

ROSSO FUOCO

HOVAL CALDAIE E POMPE DI CALORE AD ALTA EFFICIENZA

Progetto:
Casa Hoval
 Progettista:
Studio Solarraum
 Località:
Zanica (Bg)
 Committente:
Hoval Italia
 Termine dei lavori:
2014

Risultato il progetto vincitore di un concorso bandito nel 2011 dall'azienda committente per la realizzazione della sua nuova sede secondo i principi della sostenibilità e della responsabilità sociale, Casa Hoval è stata costruita in soli sei mesi di cantiere, sfruttando le più avanzate tecniche costruttive prefabbricate di acciaio e legno su fondazioni di calcestruzzo. Organizzato in due blocchi principali – uno per gli uffici rivolto a nord verso le montagne (“veniamo dalle Alpi” è uno degli slogan del marchio), l'altro per il magazzino e la logistica –, con una corte interna trattata a verde, l'edificio ha interni luminosi, studiati per offrire il miglior comfort ambientale e lavorativo, declinati nelle tinte del grigio e del rosso, colore che contraddistingue il logo e la grafica aziendali. Gli spazi, improntati ai concetti di familiarità, tradizione, responsabilità sono di impronta minimalista, seppure pensati per offrire una visione d'insieme organica e armoniosa: ogni materiale è accuratamente scelto per il suo significato e per un ben preciso utilizzo, al fine di sottolineare l'importanza della chiarezza e della trasparenza come valore aggiunto. Dell'architettura così come del brand che intende rappresentare.



CENTRALE TERMICA ESEMPLARE

Gli impianti Hoval installati nella centrale termica della sede dell'azienda assolvono contemporaneamente a tre funzioni: riscaldare gli ambienti, essere esposti in una sorta di vetrina permanente, poter essere utilizzati a fini formativi, per dimostrare in modo semplice e immediato il loro funzionamento. Il concept della centrale nasce infatti anche dall'esigenza di far “toccare con mano” le diverse soluzioni avanzate Hoval, garantendo una sorta di percorso esperienziale: tutti gli apparecchi sono infatti collegati alle reti di distribuzione elettrica e del gas e di conseguenza perfettamente funzionanti.

Per il riscaldamento dell'edificio si è installata una caldaia Hoval Biolyt alimentata a pellet, abbina-



ta a una caldaia Hoval Ultragas a metano e a tre pompe di calore aria-acqua Hoval Belaria Twin AR, posizionate sul tetto dell'edificio.

A scopo didattico si possono poi attivare altre soluzioni Hoval con diverse tipologie di alimentazione, per cui, in aggiunta agli apparecchi utilizzati per il comfort ambientale del complesso, sono esposte una caldaia Agrolyt alimentata a legna, una caldaia Ultrasol a gasolio a basso tenore di zolfo e una pompa di calore Thermalia condensata ad acqua di falda.

Grande attenzione è stata data all'integrazione tra più sistemi a elevata efficienza energetica, capaci di interagire e di dialogare tra loro: tutti gli apparecchi sono collegati in rete con il sistema di regolazione Hoval Top Tronic®E, a sua volta connesso a una centralina meteorologica che

Rosso è anche l'involucro architettonico dallo spessore elevato del grande prisma che esce a sbalzo dal fronte principale e contiene il cuore della Casa, vale a dire la centrale termica con gli apparecchi

Hoval di ultima generazione utilizzati per il comfort degli spazi di lavoro, oltre che come esempio tangibile del funzionamento e delle loro prestazioni: una sala climatica multimediale in grado di riproporre tutte le differenti zone climatiche del nostro Paese, ricreandole con graduali variazioni di temperatura e umidità e proiezioni sulle superfici architettoniche, e i relativi microclimi ambientali interni ottimali, di volta in volta ottenibili con le soluzioni prodotte dall'azienda.

Anche l'antisismica riveste un ruolo chiave nella progettazione di Casa Hoval. Era importante scegliere una struttura leggera: per questo motivo si è cercato di alleggerire il più possibile lo scheletro dell'edificio, realizzando un solaio con soletta collaborante: un macrotelaio in acciaio, con parti in legno e sezioni di cemento armato in cui viene fissata la struttura, senza dover ricorrere a controventature. Questa soluzione ha consentito di coprire grandi luci, aumentare la resistenza e ridurre peso e spessore del solaio.



permette di regolare i consumi in funzione della reale necessità di calore, oltre che di gestire da remoto l'impianto con smartphone o computer portatile.

Questo tipo di centrale termica garantisce un risparmio energetico annuo di 24 kWh/m²a, pari un terzo di quanto necessario a un edificio per uffici tradizionale (-66% circa di riduzione dei consumi), e nel contempo il dimezzamento delle emissioni di anidride carbonica, dato che Casa Hoval produce annualmente 4 Kg/m²a di CO₂ (-49% rispetto a un edificio tradizionale con caldaia a gas). Risultati che hanno garantito a questa realizzazione la Classe A+ e la pre-certificazione Minergie, standard svizzero per gli edifici nuovi o ammodernati basato sul grado di comfort – abitativo e lavorativo – degli spazi interni per raggiungere il quale sono necessari alcuni precisi requisiti di eco-sostenibilità (“maggiore qualità di vita, minore consumo di energia”).



Vincitrice del premio CasaClima 2015 nella sezione Work&Life, Casa Hoval è un perfetto esempio di sinergia tra progetto architettonico e impiantistico, in cui la filosofia dell'azienda viene letta e interpretata concretamente attraverso le performance dei suoi prodotti più avanzati: caldaie e pompe di calore Hoval che funzionano da cuore pulsante e tecnologico di tutto il sistema. Apparecchi utilizzati per il comfort degli ambienti di lavoro della stessa Casa, oltre che come catalogo tridimensionale della produzione aziendale e modelli utili a fini formativi.

HOVAL HOMEVENT® COMFORT



MODELLO:
Hoval HomeVent
comfort FRT (351)

**CONSUMO
ENERGETICO MAX:**
97W

TEMPERATURA:
da -20 °C a 40 °C

**EFFICIENZA DI
RECUPERO:** da 90
a 130% (calore+umidità)

CERTIFICAZIONI:
Tüv Monaco secondo
EN 13141-7, Tüv Monaco
secondo DIBt

Il microclima interno di un edificio influenza il modo di vivere, la salute e la produttività di chi vi lavora.

Per lavorare in ambienti con un microclima ottimale, la ventilazione meccanica controllata rappresenta la soluzione ideale. I sistemi Hoval di VMC Hoval HomeVent® di ultima generazione, grazie al recuperatore entalpico, permettono di recuperare il calore e l'umidità dell'ambiente evitando sia la formazione di condensa che di aria eccessivamente secca. Grazie all'elevato recupero dell'umidità, che arriva fino al 90 per cento, l'aria esterna filtrata viene riscaldata e umidificata, utilizzando tra l'altro l'energia ricavata dall'aria recuperata.

Gli apparecchi di ventilazione meccanica controllata Hoval risparmiano più energia di quanta ne consumino anche grazie al sistema di regolazione intelligente Hoval TopTronic®E che regola automaticamente il funzionamento dell'impianto,

il recupero del calore e il consumo di energia, in base alle reali necessità e all'andamento delle condizioni meteorologiche esterne. Con HomeVent® Comfort quindi è possibile avere ambienti sani, dove si respira aria pulita, libera da pollini e con un livello ottimale di umidità, 24 ore su 24 e del tutto priva di correnti d'aria. Per garantire il comfort ottimale all'interno dei reparti di produzione e logistica, Hoval ha inoltre studiato specifiche soluzioni di climatizzazione.

I sistemi Hoval RoofVent®e Hoval TopVent® sono unità di ventilazione decentralizzate per l'immissione di aria esterna e l'estrazione dell'aria esausta che, utilizzando scambiatori di calore integrati ad alta efficienza, filtrano, riscaldano e raffreddano l'aria immessa. Lo scambiatore di calore entalpico consente di ottenere un coefficiente di rendimento fino al 130% di cui l'87% è dato dal recupero di calore e il 43% dal recupero di umidità.



Sono ormai numerose le aziende del settore che hanno adottato soluzioni Hoval di VMC e di ventilazione industriale. Ogni volta interpretiamo le necessità del cliente, fornendo soluzioni ad hoc, sia per nuovi edifici che di ravamping, volte a ottimizzare i consumi, ridurre i costi e soddisfare esigenze specifiche.

Paolo Iachellini
Product Manager Sistemi
di VMC e Ventilazione
Industriale

La nuova casa di HOVAL



Sono in corso i lavori per la costruzione della nuova sede di Hoval, azienda che ha fatto della sostenibilità la bandiera del proprio successo. Uno spazio luminoso, accogliente, salubre, tutto certificato CasaClima classe A.

Qualità e innovazione sono stati, negli anni, il volano della crescita aziendale di Hoval: l'introduzione dei sistemi a ventilazione meccanica controllata, della tecnologia a condensazione a gas, dei sistemi di pompe di calore e degli impianti di cogenerazione, l'orientamento verso le energie rinnovabili, hanno contribuito a ridisegnare e consolidare il posizionamento dell'azienda, tanto da riuscire a raddoppiare, in soli cinque anni, fatturato e organico.

L'azienda ha deciso di costruire ex novo una sede che, oltre a trasmettere la percezione dei valori aziendali, potesse offrire un modello esemplare di azienda energeticamente efficiente. Tra i quattro progetti che hanno partecipato alla gara per la realizzazione di Casa Hoval, è risultato vincitore il concept proposto dallo **Studio Solarraum** di Bolzano, più vicino agli obiettivi dell'azienda.

L'idea di base del progetto ha mirato a costruire un edificio salubre e funzionale, certificato CasaClima A, con un occhio di riguardo al benessere delle persone che vi avrebbero lavorato. Le planimetrie sono semplici e lineari, lo sviluppo dei volumi e l'organizzazione spaziale, dialogano in rapporto ottimale, con un rigoglioso cortile interno, nucleo dell'edificio. I vari uffici sono disposti in modo da otti-

mizzare i processi di lavoro. L'area interna verde diventa spazio ricreativo per dipendenti e visitatori.

La Sala Formazione, fiore all'occhiello dell'edificio, è stata concepita come sala climatica multimediale, in grado di riproporre le sei zone climatiche del nostro Paese e di ospitare proiezioni su pareti, soffitto e pavimento. All'interno sarà possibile passare da una zona all'altra, con graduali variazioni della temperatura e dell'umidità, per ricostruire il microclima ambientale ottimale: la dimostrazione concreta, anche a livello sensoriale, della versatilità delle soluzioni Hoval.

Negli spazi dominerà un generale e voluto minimalismo, eccezion fatta per la Sala Climatica a sbalzo. I colori prevalenti sono il grigio e il rosso. Essenziale anche la scelta dei materiali, all'interno: pavimenti chiari, pareti e mobili bianchi, pareti vetrate, il giardino interno e alcuni elementi sottili in rosso vogliono ricreare un'atmosfera piacevole e di relax, a sottolineare l'idea del "familiare", uno dei valori dell'azienda.

IL CANTIERE

Ferve l'attività nel cantiere di Zanica, dove i lavori si susseguono incessantemente, nel pieno rispetto delle tempistiche progettuali. Fin dall'inizio il tempo è stato uno dei re-

Nella foto in alto, un render della cella facciata posteriore con la Sala Climatica in oggetto.



A sinistra, la scala in legno. E la vetrata con affaccio sulle alpi.

In basso, la struttura in legno e acciaio della Sala Climatica.

quisiti vincolanti per Casa Hoval: la vera sfida era costruire una nuova sede energeticamente efficiente in Classe A, ma anche costruirla in tempi record.

Il cantiere procede spedito, grazie anche all'entusiasmo, alla condivisione degli obiettivi e alla sinergia operativa con i partner del progetto, tutte aziende di affermato know how nella progettazione di edifici efficienti, che hanno sposato la filosofia Hoval della sostenibilità in edilizia, offrendo il loro prezioso contributo: **Alpi Fenster** (Serramenti e porte di ingresso in legno e PVC), **Biral** (Pompe a basso consumo di energia), **Sto** (facciate, interni, ripristino del calcestruzzo e rivestimenti per pavimenti), **Termigas** (Impianti tecnologici meccanici elettrici speciali), **Trabis** (Impresa di costruzione), **Wolfssystem** (Strutture prefabbricate in legno e acciaio) si sono dimostrati i partner ideali per collaborare ad un progetto così ambizioso, per farne un modello esemplare di azienda energeticamente efficiente in Classe A.

Casa Hoval è un esempio di perfetta integrazione tra progetto architettonico e impiantistico. La scelta e l'analisi del sito, come il clima e microclima, l'orientamento, le ombreggiature, etc., sono stati per esempio dettagli funzionali alle esigenze di elevata efficienza energetica e del benessere del microclima interno.

UNA CENTRALE TERMICA TRIVALENTE

Sede degli impianti di riscaldamento, sala espositiva e punto didattico-formativo per la gestione degli impianti Hoval. Il concept della centrale termica nasce dall'esigenza di poter far toccare con mano le soluzioni Hoval, garantendo una sorta di percorso esperienziale. Tutti gli impianti saranno collegati nella rete di distribuzione. Per il riscaldamento verranno utilizzate una caldaia Hoval Biolyt alimentata a pellet, abbinata ad una caldaia a condensazione a gas Hoval UltraGas®. A scopo didattico potranno naturalmente essere attivate altre soluzioni con svariate tipologie di alimentazione. Una centrale termica di questo tipo non ha davvero nulla di



standardizzato: si è dovuta studiare una integrazione tra più sistemi ad alta efficienza energetica, in grado di interagire e dialogare reciprocamente. Una sfida ambiziosa e entusiasmante per la stessa Hoval che ha giocato in casa, mettendo a frutto tutto il meglio del proprio know how. E che può dimostrare concretamente il valore aggiunto delle proprie soluzioni: qualità e performances tecniche, semplicità di gestione e manutenzione.



L'efficienza energetica HA TROVATO CASA

DI DANIELE ANGI

Prodotti ad alto rendimento e bassi consumi, impianti solari termici, riduzione degli sprechi. E una sede aziendale tecnologicamente avanzata e in classe A, capace di sostenersi al 75%. Così Hoval è diventata un punto di riferimento per il risparmio di energia.

Azienda leader nella produzione di sistemi di riscaldamento da oltre 70 anni, 50 in Italia, Hoval ha saputo diventare nel tempo anche un importante punto di riferimento nel settore dell'efficienza energetica. Merito della sua continua ricerca nello sviluppo di soluzioni tecnologicamente avanzate e della sua filosofia "green", che punta tutto

su energia, sostenibilità e riduzione degli sprechi. Attenti all'ambiente sono innanzitutto i suoi prodotti, che vanno dalle caldaie a condensazione a quelle a gas o a gasolio, dalle pompe di calore agli impianti solari termici. Ma il fiore all'occhiello è oggi Casa Hoval, la nuova sede italiana dell'azienda, inaugurata due anni fa a Zanica (Bergamo) in sostituzione di quella di Grassobbio. Casa Hoval

è una struttura ecosostenibile e ad alta efficienza, con un microclima interno ideale e circondata da spazi verdi, già premiata con vari riconoscimenti e diventata un nuovo modello di riferimento per le aziende che vogliono costruire green: è, infatti, il primo edificio non residenziale ad aver ottenuto in Italia la precertificazione Minergie.

www.hoval.it



David Herzog

Amministratore
delegato

2014

inaugura
Casa Hoval

6 mesi

il tempo
per costruirla

1.700 dipendenti

dell'azienda
nel mondooltre 50 Paesi
in cui è presente
il marchio

MISSIONE GREEN

Efficienza energetica ed ecosostenibilità: ecco i due pilastri su cui si regge la filosofia di Hoval e che hanno trovato "casa", oltre che nei prodotti realizzati dall'azienda, proprio nella nuova sede di Zanica. « Il nostro obiettivo - spiega l'amministratore delegato, David Herzog - è diventare un esempio che gli altri vogliono imitare. Casa Hoval, con i suoi alti standard sia a livello energetico sia di rendimento, deve essere considerata una sorta di laboratorio all'avanguardia, dove sperimentare e fare formazione».

L'ambiente prima di tutto, quindi?

Diciamo che, per noi, questo è un aspetto molto entusiasmante. La sostenibilità è la nostra missione. Ma il rispetto per l'ambiente non è nato ieri, è una scelta di comportamento. Un'azienda è etica se decide di utilizzare soltanto risorse responsabili, invece ridurre le emissioni è un dovere morale.

Perché Hoval ha scelto l'etica?

Siamo un'azienda familiare innamorata della tecnologia: cerchiamo soluzioni ecologiche all'avanguardia, investiamo molte risorse nel know-how. Un'azienda etica deve saper leggere il futuro, guardare avanti, investire nelle persone.

Perché è questa la strada che apre nuove opportunità..

Quali sono i punti di forza dei vostri prodotti?

L'efficienza energetica viene sempre prima. Ma altrettanto importanti sono il rendimento e la qualità. Il nostro obiettivo è sempre stato dare un valore aggiunto alle cose.

Ci racconti Casa Hoval.

Abbiamo scelto di puntare sulla tecnologia, la sostenibilità e lo sviluppo dei centri di formazione, costruendo un edificio che rispondesse ai valori etici e morali dell'azienda. I suoi punti di forza?

L'efficienza energetica, il benessere dei dipendenti, l'ottimizzazione della logistica. Riconoscimenti e certificazioni ricevute ci hanno reso orgogliosi.

Qual è il futuro dell'azienda?

Siamo parte di una trasformazione, andiamo spediti verso un mondo 4.0, dove i prodotti saranno sempre più digitalizzati e i consumatori più consapevoli. Per questo, punteremo sul dialogo tra tecnologia e ambiente attraverso il digitale. E poi daremo ancora più importanza alla formazione, che già oggi è un nostro vanto grazie al nostro training center.



Nelle foto: in apertura e sopra, Casa Hoval, lo stabilimento di Zanica premiato con il CasaClima Awards 2015 e primo edificio non residenziale in Italia a ottenere la precertificazione Minergie; a fianco, la caldaia a condensazione UltraGas, caratterizzata da alto rendimento e bassi consumi.

no a Regione Puglia, dall'Oasi WWF alle Università degli Studi di Salerno e del Sannio, da Bayer a Tamoil e Würth Italia. Fino ad arrivare alle insegne della grande distribuzione: dai 14 punti vendita riqualificati da Carrefour Italia a Brico OK, da Cisolfa Intersport fino a Conad e Coop.

Si parte da Carrefour Italia, che negli ultimi anni ha deciso di riqualificare ben 14 punti vendita sparsi in tutto il nord Italia con la tecnologia delle pompe di calore ad assorbimento ed energie rinnovabili Robur con oltre 110 unità installate. Ad oggi complessivamente la soluzione Robur installata evita ogni anno l'emissione di 282 t di CO₂ e risparmia 128 t equivalenti di petrolio. E non finisce qui. Forte di questi risultati, Carrefour ha già in programma la riqualificazione di altri 5 punti vendita con soluzioni Robur.

La soluzione Robur è stata scelta dal Comune di Milano per la riqualificazione dell'Ufficio Tecnico e del Settore Manutenzione del Comune di Milano. Giulio Campaiola, Responsabile del Servizio Meccanico del Comune di Milano, chiama in causa in primis la missione della Pubblica Amministrazione: "La P.A. ha il compito di essere vetrina di innovazione ed efficienza energetica". Campaiola sottolinea come l'Ufficio Tecnico abbia misurato un risparmio sulla bolletta pari a 8.000€ l'anno. E questo è un dato importante, la leva vincente di Robur: le installazioni sono infatti seguite e monitorate nell'ottica del miglioramento continuo, perché misurare vuol dire trasformare i dati in valore e la consapevolezza in comportamenti. Dietro ogni installazione c'è un lavoro meticoloso e costante per il team Robur che permette a clienti come Rossano Boscolo, presidente del Gruppo Boscolo: "È un impianto semplice che riduce i costi di gestione. È come non sapere di averlo!".

In Europa già da tempo si è colto il potenziale della tecnologia ad assorbimento. Uno dei casi più prestigiosi è quello di Open University, poco più a nord di Londra, una delle più grandi università al mondo con i suoi 250.000 studenti iscritti. La soluzione Robur in pompa di calore ad assorbimento a metano con energia rinnovabile geotermica ha contribuito alla strategia di riduzione delle emissioni di CO₂ dell'Università, che ha anche beneficiato del programma ministeriale per l'efficientamento energetico nell'edilizia scolastica. Altro bell'esempio è quello dell'amministrazione comunale di Plaidt, in Germania nei pressi di Coblenza, che ha riqualificato la scuola primaria comunale risalente ai primi anni '20 con una pompa di calore ad assorbimento geotermica. Il monitoraggio sul campo eseguito dal colosso dell'energia E.ON Ruhrgas conferma che la soluzione Robur ha ridotto del 39% i costi di riscaldamento e del 44% le emissioni di CO₂ annuali rispetto alla soluzione precedente costituita da pompe di calore elettriche.

www.robur.it

Inaugurata ufficialmente CASA HOVAL

Centinaia di ospiti per ammirare la nuova sede di Zanica, modello di azienda energeticamente efficiente.

Venerdì 15 maggio le porte di Casa Hoval si sono aperte per accogliere un pubblico numeroso ed eterogeneo, interessato a conoscere più da vicino le peculiarità di un progetto innovativo: la neonata sede Hoval di Zanica si propone, infatti, come un

prototipo, replicabile, di azienda sostenibile ed energeticamente efficiente, una "casa" familiare per dipendenti, collaboratori e ospiti, con un microclima interno ottimale, dove poter condividere innovazioni tecnologiche, comfort e valori del brand. Un edificio sorprendente, costruito in soli sei mesi e certificato CasaClima in classe A, CasaClima Work&Life, Cened Classe A+ e in fase di certificazione Minergie.

L'inaugurazione è stata preceduta da un interessante workshop dal titolo "Come progettare e costruire edifici industriali efficienti e sostenibili?", che ha proposto un approfondimento delle tematiche relative alla sostenibilità del costruire, applicata al settore terziario, con il coinvolgimento di alcuni partner che hanno collaborato al progetto Casa Hoval. In questo contesto, l'Ing. Ulrich Santa, direttore dell'Agenzia Casa Clima, ha consegnato a Casa Hoval la targa e il certificato Casa Clima Classe A, complimentandosi per i risultati ottenuti.

Prima ancora di entrare nei dettagli del progetto, David Herzog, amministratore delegato Hoval, ha delineato il percorso che ha portato dal "sogno" alla sua realizzazione, ripercorrendo la storia e l'evoluzione dell'azienda, parlando di change management, ma anche della necessità di vedere nella crisi un'opportunità di crescita. "Troppo spesso - ha chiarito - si continua a vivere in una dimensione di sogno, vagheggiando e rimpiangendo il passato, ripiegati su noi stessi, su duemila anni di storia. Dobbiamo invece proiettare i nostri nuovi sogni sul futuro, la crisi ci può e ci deve aiutare a farlo, aprendoci gli occhi sulla situazione attuale. Dobbiamo far emergere le nostre competenze, creare un modello di eccellenza tutta italiana". Il settore dell'efficienza energetica vale ancora solo il 10% del mercato complessivo, c'è evidentemente ancora un immenso buco nero da colmare. Se è vero che il settore delle costruzioni svolge una funzione di traino per il PIL, perché non possiamo allora sfruttare questo potenziale, investire nell'edilizia sostenibile e nel risparmio energetico, per diventare il volano per il suo sviluppo? Casa Hoval è un esempio concreto, così come altri edifici industriali ad alta efficienza energetica realizzati in Germania, in Svizzera e in Austria, come ha sottolineato il Professor Giuliano Dall'O, docente del Politecnico di Milano, nel suo intervento "Zero Energy Buildings: obiettivi e procedure per la realizzazione di edifici energeticamente efficienti".

Si è poi entrati nel vivo del progetto, approfondendone i dettagli progettuali, tecnici, e impiantistici. L'Ing. Oscar Stuffer, titolare dello Studio Solarraum, vincitore della gara indetta per il progetto di Casa Hoval, ha spiegato, step by step, come nasce e si sviluppa il progetto di un edificio efficiente, sottolineando l'importanza di una progettazione integrata. Sul piano più squisitamente tecnico l'Ing. Simon Keller, della Wolf System, partner nella realizzazione di Casa Hoval, ha invece illustrato le scelte di metodologia costruttiva, spiegando le caratteristiche e i vantaggi delle strutture prefabbricate in legno e acciaio. Si è poi passati alla parte più strettamente collegata al core business Hoval, con l'intervento dell'Ing. Sergio Castelli, che ha curato tutta la parte impiantistica e che si è soffermato sul "gioiello" di Casa Hoval: la Sala Formazione, che si trova all'interno del Cubo Rosso, l'elemento caratterizzante e fiore all'occhiello dell'edificio. Questa è contemporaneamente anche

una Sala Climatica, dove è possibile sperimentare di persona rapidissime variazioni di temperatura e umidità, grazie a sofisticate soluzioni impiantistiche.

Hanno chiuso il momento di approfondimento tecnico, una sessione dedicata alle domande e la presentazione del volume "Casa Hoval: come progettare e costruire edifici industriali efficienti e sostenibili", edito in collaborazione con Wolters Kluwer.

In serata, il taglio del nastro in presenza dei dirigenti del gruppo Hoval, Peter Gerner (CEO settore riscaldamento) e Markus Telian (Responsabile Ricerca e Sviluppo), del sindaco di Zanica Luigi Locatelli e la benedizione della nuova sede da parte del curato di Zanica Don Mattia Magoni, infine, per concludere: gran festa, tra pietanze bavaresi e musica, per festeggiare e condividere con i presenti la gioia di aver ottenuto un risultato così ambizioso sotto il profilo architettonico, tecnico e impiantistico.

www.hoval.it

CLIVETAPP per Android su Play Store

L'applicazione Clivet dedicata al comfort sostenibile nei settori residenziale, terziario e industriale è disponibile anche per i tablet Android.

Dopo il grande successo della propria applicazione per iPad, rilasciata nel 2012 e rinnovata nel 2014, Clivet mette a disposizione tutti i suoi contenuti anche ai professionisti del comfort e del risparmio energetico che usano i tablet Android.

Questi i principali contenuti che progettisti, architetti, installatori e professionisti impegnati nella ricerca del benessere ambientale sostenibile troveranno nella ClivetAPP:

- GRUPPO CLIVET: area dedicata al video istituzionale e alla presentazione di Clivet, dei suoi valori, dei principi e delle tecnologie alla base delle soluzioni specializzate per applicazione.
- APPLICAZIONI: sezione, che presenta le 6 applicazioni impiantistiche per le quali Clivet ha creato soluzioni dedicate: Residenziale, Hotel, Ospedali, Centri Commerciali e Cinema, Uffici, Industria. Ciascuna applicazione viene spiegata attraverso un video, che partendo dai bisogni specifici della tipologia di edificio presenta le soluzioni adottate da Clivet e i benefici che ne derivano, gli schemi applicativi, che evidenziano i plus di installazione dei sistemi Clivet rispetto ai sistemi tradizionali e una serie di referenze e approfondimenti di casi reali.
- SISTEMI E PRODOTTI: area attraverso la quale viene resa disponibile la documentazione Clivet.
- DOVE SIAMO: sezione con i riferimenti di Clivet, delle agenzie, dei centri assistenza, dei partner Clivet Comfort A+, dei distributori e delle filiali.

ClivetAPP è scaricabile gratuitamente su tablet da Play Store.

www.clivet.com

TÜV RHEINLAND ITALIA:

Giovanni Molteni è il nuovo technical and Laboratory Manager

Con la nomina di Giovanni Molteni come Technical e Laboratory Manager per la Business Stream Prodotto, il management dell'Industria di Servizi si arricchisce di una nuova importante figura professionale altamente qualificata.

Per TÜV Rheinland Italia continua anche nel 2015 la politica di

rafforzamento della struttura aziendale, iniziata nel 2013 e proseguita durante tutto il 2014 con l'ampliamento del management aziendale e la nomina dell'Ing. Boris Tuzza in qualità di Amministratore Delegato.

Di questi giorni l'assunzione di Giovanni Molteni nel ruolo di Technical and Laboratory Manager Business Stream Prodotto (ossia Responsabile della parte laboratori del nuovo Polo Tecnologico), che consolida ulteriormente l'organico TÜV Rheinland Italia.

Giovanni Molteni vanta una significativa esperienza professionale nell'ambiente dei laboratori, iniziata in SGS Elettronica con la qualifica di Tecnico di Laboratorio, poi proseguita presso ALFLAB Srl-NEMKO Italia e Globe Communications Spa, quale Tecnico di Laboratorio prove e misure (elettriche, meccaniche, ambientali e acustiche). Giovanni Molteni è stato infine Responsabile di Gestione del Sistema Qualità e Responsabile di Laboratorio presso la società Prima Ricerca e Sviluppo Srl.

"La nomina di Giovanni Molteni rientra in un piano strategico di crescita qualitativa di TÜV Rheinland Italia, un ulteriore e concreto segnale di sviluppo della nostra azienda", dichiara Boris Tuzza, Amministratore Delegato di TÜV Rheinland Italia, "Continuiamo a investire in Italia e sulla professionalità delle risorse, elemento che ci contraddistingue da sempre e che ritengo essenziale per rispondere in maniera sempre più qualificata alle esigenze del mercato. Sono sicuro che la grande professionalità di Giovanni Molteni saprà dare un ottimo impulso all'attività dei laboratori TÜV Rheinland Italia".

www.tuv.com/it

Roberto Millone è il NUOVO PRESIDENTE CICOF

Lo scorso 14 maggio è stato eletto, nell'ambito dell'Assemblea dei Soci CICOF - Comitato Italiano dei Costruttori di Forni Industriali - il nuovo presidente dell'Associazione per il biennio 2015-2016.

È l'Ingegnere Roberto Millone, della SMS MEER Spa (Tarcento, Udine). Il neo eletto Presidente succede a Vincenzo Ferri al quale vanno i ringraziamenti del Cicof per il suo fattivo contributo alla guida dell'associazione. Nella sua attività, Roberto Millone sarà affiancato da due Vice Presidenti: Michele Bendotti (Forni Industriali Bendotti Spa) ed Enrico Marranini (I.C.M.I. Srl).

Roberto Millone, nato a Genova nel 1953, laureato in ingegneria chimica, è nel campo dei forni di riscaldamento dal 1980, prima in Italimpianti, poi in Centro Combustion. Dal 1992 lavora in SMS Meer dove riveste l'incarico di General Manager del Reheating Furnace & Heat Treatment Department.

All'atto della sua nomina, l'Ingegnere Millone ha dichiarato: "In questo particolare e delicato momento in cui l'economia italiana in generale ma nello specifico il settore dei forni industriali sta intravedendo l'inizio della ripresa, il mio compito sarà quello di sostenere e di affiancare le aziende nella loro attività sia sul mercato interno sia nell'internazionalizzazione. Proseguirò il cammino già intrapreso dal mio predecessore, nell'ampliare il più possibile la base associativa, così da rendere la nostra associazione in rappresentanza delle aziende sempre più forte e far sentire le loro istanze presso le istituzioni".

www.anima.it

Innovazioni

HOVAL

Anziché tagliare i costi **Hoval** ha scelto di investire e porre le basi per un'ulteriore espansione. Una sfida che riassume la filosofia aziendale verso la natura, l'energia e l'ambiente



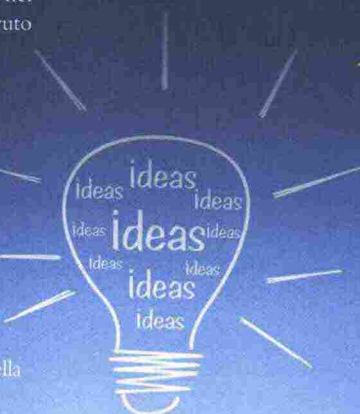
Un investimento geniale

DI EMANUELA PIROLA • FOTO HOVAL PHOTO GALLERY

In controtendenza! È questa la scelta **Hoval**: un punto di riferimento per tutti coloro che vorranno costruire un'azienda in Classe A, secondo criteri di efficienza energetica. In Italia da 50 anni, **Hoval** è una realtà solida e in continua crescita non solo in termini di fatturato (il 2013 ha registrato un +7%) ma anche di organico e di continui investimenti in qualità e innovazione. In poche parole una società sana e viva che, anziché riqualificare la propria sede o acquistarne una nuova, ha deciso di prendere un terreno e costruirvi un'idea:

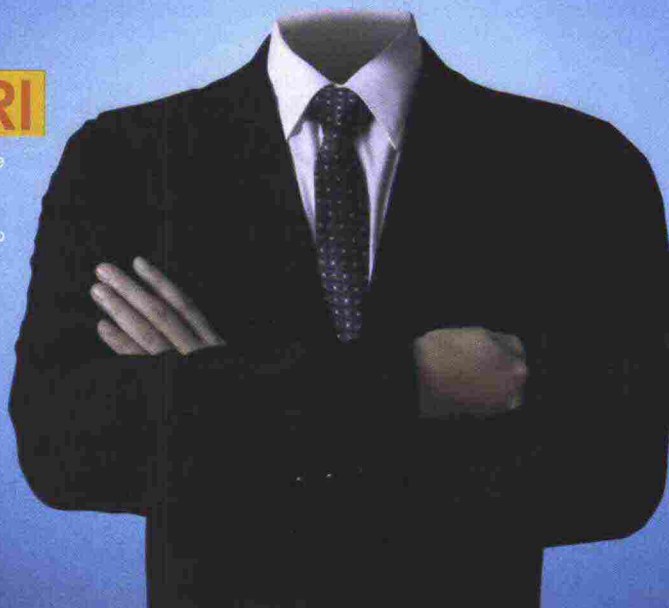
Casa **Hoval**. L'area selezionata si trova nel comune di Zanica e i lavori hanno avuto inizio il 4 marzo.

PROTAGONISTI IN CANTIERE. Il cantiere procede a ritmi serrati e risponde a uno dei requisiti vincolanti per Casa **Hoval**: costruire in tempi record una sede in Classe A. Una sfida che beneficia dell'entusiasmo, della condivisione degli obiettivi e della sinergia operativa di tutti i partner del progetto: aziende di alto profilo e affermato know how nella



IL PROGETTO RIFLETTE I VALORI

Tra i progetti che hanno partecipato alla gara per la realizzazione di Casa **Hoval**, è risultato vincitore quello dello Studio Solarraum di Bolzano. Semplice e minimalista nella struttura, costruita in acciaio e legno, il progetto di Casa **Hoval** si propone innanzitutto di trasmettere alcuni valori essenziali della filosofia dell'azienda. L'edificio, costruito secondo i criteri di efficienza energetica e certificato CasaClimaA, è simbolo e vettore di questo concetto chiave. Casa **Hoval** è poi innovazione, amore per la tecnologia, vetrina permanente della produzione **Hoval**, è un ambiente accogliente grazie alla trasparenza e alla luminosità degli spazi, al giardino interno, alle aree comuni, al microclima creato per il benessere dei dipendenti e degli ospiti. La chicca: la Sala formazione concepita come sala climatica multimediale capace di riprodurre le sei zone climatiche del nostro Paese e ospitare proiezioni su pareti, soffitto e pavimento.



Innovazioni

HOVAL

“Casa Hoval è un esempio di perfetta integrazione tra progetto architettonico e impiantistico. Perché per costruire un'azienda in Classe A occorre tener conto di molti fattori già in fase iniziale, partendo con una progettazione integrata”.



IL CONCEPT

UNA CENTRALE TERMICA TRIVALENTE

Sede degli impianti di riscaldamento, sala espositiva e punto didattico-formativo per la gestione degli impianti Hoval, il concept della centrale termica nasce dall'esigenza di far toccare con mano le soluzioni proposte dall'azienda

La centrale termica **Hoval**, nel suo splendido cubo di vetro, sarà una vera e propria esperienza, con tutti gli impianti collegati nella rete di distribuzione. Per il riscaldamento verranno utilizzate una caldaia **Hoval Biolyt** alimentata a pellet, abbinata a una caldaia a condensazione a gas **Hoval UltraGas**. Mentre a scopo didattico potranno essere attivate altre soluzioni **Hoval** con svariate tipologie di alimentazione. Nella centrale termica saranno esposte molteplici soluzioni: Caldaia **Agrolyt** a legna, Caldaia **Biolyt** a pellet, Caldaia **UltraSol** a gasolio a basso tenore di zolfo, Caldaia **UltraGas** a gas metano, Pdc **Thermalia** condensata ad acqua di falda, Pdc **Belaria IR** condensata ad aria, Pdc **Belaria SRM** condensata ad aria e Pdc **Belaria SRM compact** condensata ad aria. Com'è facile intuire si tratta di una centrale che ha previsto l'integrazione tra più sistemi ad alta efficienza energetica, in grado di interagire e dialogare reciprocamente. Una sfida ambiziosa e entusiasmante per la stessa Hoval che in questa occasione ha messo a frutto il meglio del proprio know how dimostrando, in concreto, il valore aggiunto delle proprie soluzioni: qualità e prestazioni tecniche, semplicità di gestione e manutenzione.

progettazione di edifici efficienti, che hanno sposato la filosofia **Hoval** della sostenibilità in edilizia. Tra i partner impegnati nel progetto è doveroso segnalare: **Alpi Fenster** (serramenti e porte di ingresso in legno e PVC), **Biral** (pompe a basso consumo di energia), **Sto** (facciate, interni, ripristino del calcestruzzo e rivestimenti per pavimenti), **Solarraum** (Architettura e Progettazione), **Ternigas** (impianti tecnologici meccanici

elettrici speciali), **Trabis** (impresa di costruzione), **Wolfssystem** (strutture prefabbricate in legno e acciaio).

LA STRUTTURA È IN LEGNO E ACCIAIO. Forti di una collaborazione nata nel 2009, **Hoval** e **Wolfssystem/Wolflhaus** hanno fatto confluire nel terziario le tecnologie e il know how affermati nel residenziale e per rispondere ai requisiti

del progetto hanno scelto come materiali il legno e l'acciaio. Quest'ultimo per le travi e i pilastri; il legno per il tetto del capannone e il cubo a sbalzo che ospita la sala formazione. Per le pareti è stato adottato il sistema **Wolf Megawand**, che garantisce il miglior comfort ambientale, tenendo conto anche del miglior rapporto termo-igrometrico possibile, con un valore di trasmittanza di 0,17. Per le facciate esterne è invece stato utilizzato un cappotto in EPS intonacato. Il progetto è stato studiato tenendo presente il benessere di chi vi andrà a lavorare, infatti la salubrità del microclima interno è un requisito fondamentale per aggiungere alla certificazione Casa Clima A il "sigillo" di qualità **Work&Life**.


Inoltre, realizzando l'involucro con questo sistema prefabbricato in legno, non solo si garantiscono ottimi valori di trasmittanza termica, ma anche uno schermo altamente resistente al fuoco, con pareti certificate **REI 60**. Anche l'antisismica riveste un ruolo chiave: lo scheletro dell'edificio è stato realizzato con un macrotelaio in acciaio, pareti controventanti in legno e vano ascensore in cemento armato a cui si è fissata la struttura. L'utilizzo di un solaio a soletta collaborante ha inoltre consentito di coprire grandi luci, aumentare la resistenza, riducendo peso e spessore del solaio.

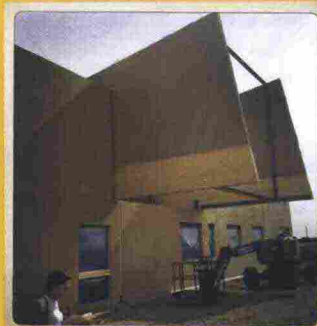
SENSIBILITÀ ECOLOGICA OVUNQUE.

La realizzazione degli scavi, della struttura in cemento armato, degli esterni e dei massetti interni è stata effettuata dall'impresa Trabis. Per il sottofondo della pavimentazione industriale sono stati utilizzati materiali di risulta degli scavi delle fondamenta e anche il terreno di coltura è stato riutilizzato come recinzione dell'area. La pavimentazione del magazzino è stata realizzata in cemento armato levigato con sabbia al quarzo, una soluzione studiata per aumentarne la resistenza e consentire il passaggio dei mezzi di movimentazione. La posa dei massetti alleggeriti e del piano di calpestio vede invece l'utilizzo di un pacchetto studiato per ottenere un buon isolamento acustico. Nell'ultima fase verrà preparato un sottofondo stabilizzato grigio per le parti carraie del traffico automezzi e giallo per i parcheggi delle auto.

UNA PROGETTAZIONE INTEGRATA.

Rispetto alla progettazione tradizionale, che parte dall'architettura di un edificio per poi approdare all'analisi degli impianti, per Casa Hoval il percorso si è svolto in sinergia. Prima di tutto lo Studio Solarraum ha orientato l'edificio per ottimizzare il rapporto tra temperatura e umidità, bilanciando gli apporti solari. L'edificio è stato orientato verso nord, verso est e in parte verso ovest: una scelta con un ridotto apporto solare che riduce i fabbisogni energetici di rinfrescamento estivo. Particolare attenzione è stata riservata all'efficienza energetica delle pareti e delle superfici a vetri, selezionando tre tipologie di finestre e vetrate a seconda dell'orientamento dell'edificio. Analoga cura è stata dedicata al magazzino. Anziché termoisolare il tetto, le pareti e la platea contro terreno, è stata creata una "minigonna": cioè è stato prolungato nel sottosuolo, lungo l'intera parete perimetrale, una sorta di schermo per ottenere un bacino termico finalizzato a raffrescare il magazzino in modo naturale, senza ricorrere a impianti di condizionamento. Anche i serramenti sono funzionali al risparmio energetico, una soluzione composta risultato della combinazione di più componenti: il controtelaio, il serramento, gli elementi di protezione e gli elementi di sicurezza e che beneficia del sistema d'installazione Alpi Fenster. Lo Studio Castelli ha

invece seguito la progettazione del sistema impiantistico, iniziando dalle reti che transitano dall'esterno all'interno dell'edificio. Si è poi passati agli interventi di predisposizione per gli impianti a soffitto radiante. Due i requisiti principali: la riduzione dei consumi energetici e l'attenzione al comfort. Sono state utilizzate caldaie ad alto rendimento, pompe di calore e pompe elettroniche per la circolazione dei fluidi vettori, combinate con un sistema di isolamento evoluto per i materiali e i relativi spessori. Per garantire il ricambio d'aria sono state installate sei unità di ventilazione meccanica controllata Hoval HomeVent Comfort FR-500, con un'unità di trattamento aria per controllare l'umidità. Per la produzione di acqua calda sanitaria è stata prevista l'installazione dei collettori Hoval UltraSol, e per il trasporto dell'energia all'interno dell'edificio, le pompe di circolazione ad alta efficienza Biral. Sul tetto, un impianto fotovoltaico coprirà in parte la produzione di energia. In magazzino sono stati installati sei apparecchi di ventilazione DHV e un apparecchio di ventilazione meccanica Hoval HomeVent Comfort Fr-180. Per la sala climatica, che può raggiungere in tempi brevissimi temperature che oscillano tra 0° e 40°, con qualsiasi grado di umidità, è prevista l'installazione delle pompe di calore Belaria Twin AR. 



dossier costruire sostenibile realizzazioni



HÖRMANN

CASA HOVAL - ZANICA, BERGAMO (I)

progetto Solarraum

Hoval è fra le principali realtà industriali italiane nel settore del riscaldamento e del benessere termico negli edifici. Il nuovo quartier generale della società risponde a numerosi protocolli di efficienza energetica: è certificato in classe A secondo CENED e CasaClima; inoltre è certificato CasaClima Work&Life e Minergie. Anche i prodotti Hörmann (portone sezionale e portoni rapidi con avvolgimento a spirale) assicurano minime dispersioni e grande funzionalità.

→ www.hormann.it



VISSMANN

SEDE CENTRALE VISSMANN - ALLENDORF (D)

Punto centrale del progetto "Effizienz Plus" è una produzione di energia efficiente e una riduzione dei consumi - unita alla sostituzione delle fonti di energia fossili con quelle rinnovabili -, che permetta di ridurre il consumo di energia elettrica, di gasolio e gas del 40% e le emissioni di CO₂ di un terzo. Tale progetto è stato applicato non solo in tutti i prodotti Viessmann, ma anche nei siti produttivi della stessa azienda.

→ www.viessmann.it



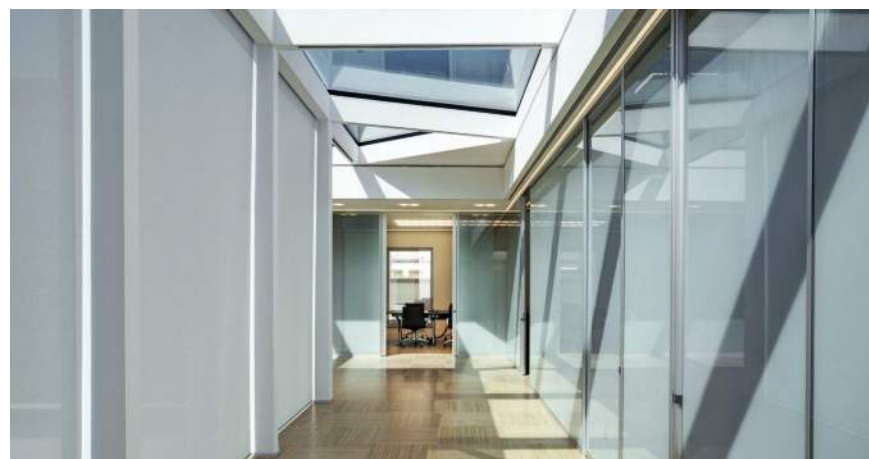
GIBUS

GUEST HOUSE HISA DENK - ZGORNJA KUNGOTA (SLO)

progetto Atelier Ralux

L'intervento di rinnovamento del ristorante Guest House Hisa Denk, immerso nel verde del nord-est della Slovenia, ha visto la realizzazione di una nuova terrazza esterna, costruita con le pergole bioclimatiche Med Twist di Gibus. Dalle linee pulite, minimali ed eleganti, le pergole si sono perfettamente integrate con l'edificio, e la fusione con la natura circostante è risultata armonica e apprezzata dai clienti, fornendo un valore aggiunto alla struttura.

→ www.gibus.it



TECNO

PALAZZO RICORDI FURLA HEADQUARTER - MILANO (I)

Palazzo Ricordi è oggi un edificio interamente rinnovato e certificato Leed Core & Shell Gold. La revisione degli spazi interni e la fornitura degli arredi operativi e direzionali, nonché le pareti divisorie, è stata affidata a Tecno, che ha scelto Beta come sistema operativo per tutti gli uffici, affiancato dagli armadi metallici Basic. Nomos veste gli uffici direzionali e la board room, in versione personalizzata. Alcuni ambienti sono stati configurati utilizzando la parete W80.

→ www.tecnospa.com

Utilizziamo i cookie per offrirti i migliori contenuti del nostro sito. Se continui la navigazione intendiamo che tu condivida questo utilizzo.

Accetta

Informativa estesa

impresedili



guttapral® naturcolor
Lastre lamellari multistrato bitumate sottovuoto e colorate per la copertura definitiva dei tetti



gutta
info-it@gutta.com
SISTEMA TETTO



gutta 3 punti®
Lastre lamellari multistrato bitumate sottovuoto per la posa di coppi 18-19 cm e di qualsiasi tegola
Disponibili anche altre varianti

In breve Realizzazioni Ristrutturazioni Progetti Materiali | Impianti Macchine | Noleggio Sportello Impresa

Edilizia per il terziario | Prestazioni energetiche

Casa Hoval: il primo edificio non residenziale con precertificazione Minergie

Il percorso di certificazione Minergie impone che tutto l'edificio venga considerato, già in fase di progetto esecutivo, come un unico sistema integrato: il magazzino e gli uffici sono stati considerati come un involucro unico. Effettuate analisi dinamiche attraverso l'uso di un software che ogni 15 minuti ha misurato e registrato la temperatura interna del magazzino.

di Redazione | 19 settembre 2016 in Realizzazioni, Terziario · 0 Commenti

Condividi quest'articolo

Twitter

Digg

Delicious

Facebook

Stumble

Subscribe by RSS

La sede di recente costruzione di **Hoval**, azienda operante nel settore del riscaldamento e del benessere ha ottenuto la precertificazione Minergie, riconoscimento che si aggiunge a quelli già ottenuti: le certificazioni CasaClima Classe A, CasaClima Work&Life e Cened Classe A+ e il premio CasaClima Awards 2015.



Nuova sede Hoval a Zanica (Bg).

Normative svizzere e italiane. Il percorso di certificazione Minergie impone che tutto l'edificio venga considerato, già in fase di progetto esecutivo, come un unico sistema integrato, con l'indicazione in itinere degli ambiti in cui si potrebbero ottenere miglioramenti. L'intero progetto di Casa Hoval è quindi stato monitorato nella sua interezza fin dall'inizio, perché potesse rispettare sia le normative italiane sia le severe normative svizzere della Sia.



Leggi la rivista



7/2016

6/2016

5/2016

Edicola Web



E-TRAIL DA OGGI LA PRODUTTIVITÀ È TUTTA NELLE TUE MANI



Casa Hoval, nuova sede dell'azienda specializzata nel settore del riscaldamento, dopo aver ottenuto le importanti certificazioni **CasaClima Classe A**, **CasaClima Work&Life** e **Cened Classe A+**, e il Premio **CasaClima Awards 2015**, ha ricevuto, come primo edificio non residenziale, la prestigiosa precertificazione **Minergie**, che si caratterizza per i requisiti molto severi, secondo le norme svizzere.

L'Ente svizzero Minergie certifica infatti la sostenibilità e la qualità degli edifici nuovi o riqualificati, con un'attenzione particolare al comfort abitativo e ai benefici per il benessere di chi abiterà gli spazi riqualificati. Si considera il comfort che si ottiene mantenendo elevati standard tecnici e qualitativi dell'involucro e dal ricambio dell'aria garantito da sistemi di ventilazione meccanica controllata.

Che cos'è la certificazione Minergie

Secondo questo percorso di certificazione tutto l'edificio deve essere considerato, già in fase di progetto esecutivo, come un unico sistema integrato, con l'indicazione *in itinere* degli ambiti in cui si potrebbero ottenere miglioramenti. Il progetto di Casa Hoval è quindi stato monitorato da subito perchè ci fosse certezza che rispettasse sia le norme italiane, che quelle svizzere più severe della SIA.

I progettisti e le imprese che vogliono realizzare edifici certificati Minergie hanno assoluta libertà nelle scelte architettoniche ed esecutive, ma sono tenuti a rispettare alcuni precisi vincoli:

- Attenzione all'isolamento dell'involucro dell'edificio
- Controllo del ricambio dell'aria per tutto l'anno
- Valore limite Minergie (parametro energetico pesato)
- Verifica del comfort termico estivo
- Requisiti supplementari, riguardanti, a seconda della categoria di edificio, l'illuminazione, gli impianti frigoriferi industriali e la produzione di calore
- Limitazione dei costi aggiuntivi fino a un massimo del 10%, rispetto agli edifici convenzionali.

Casa Hoval e la certificazione Minergie

Per soddisfare gli standard Minergie è stato necessario considerare il magazzino e gli uffici come un involucro unico da certificare, nonostante si tratti di due corpi edilizi indipendenti e il magazzino, per la natura stessa delle attività che vi si svolgono (a metà tra l'area interna ed esterna) potesse rispondere a parametri diversi di comfort rispetto a quelli applicati negli uffici.

Lo standard Minergie impone che un magazzino non debba superare la temperatura interna di 26,5° C per oltre

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

OK

Informazioni

La nuova sede di **Hoval**

Riqualificare e ampliare la sede preesistente, acquisire un nuovo edificio o acquistare un terreno per costruire la nuova sede? Dopo una accurata valutazione di costi e benefici, **Hoval** ha scelto la terza. Tra i quattro progetti che nel 2011 hanno partecipato alla gara per la realizzazione di Casa **Hoval**, è risultato vincitore il concept proposto dallo Studio Solarraum di Bolzano, più vicino, per sensibilità e background culturale, agli obiettivi dell'azienda. L'innovazione tecnologica è il primo messaggio che percepisce il visitatore che entrerà in Casa **Hoval**: già dall'esterno noterà un cubo in vetro che contiene la centrale termica. Un dettaglio funzionale, che rimanda al core business dell'azienda e che viene volutamente messo in evidenza per diventare una sorta di



La presentazione alla stampa del cantiere Casa Hoval.

scigno, una vetrina permanente delle soluzioni **Hoval**.

La centrale inoltre costituirà, insieme alla Sala Climatica, il centro di formazione **Hoval**, nel quale i professionisti del settore potranno svolgere un percorso di formazione. La Sala Formazione, fiore all'occhiello dell'edificio, è stata concepita come Sala Climatica multimediale, in grado di riproporre le sei zone climatiche del nostro Paese e di ospitare proiezioni sulle pareti, sul soffitto e sul pavimento. All'interno sarà possibile passare da una zona all'altra, con graduali variazioni della temperatura e dell'umidità, per ricostruire il microclima ambientale ottimale: la dimostrazione concreta, anche a livello sensoriale, della versatilità delle soluzioni **Hoval**.

"Veniamo dalle Alpi" è uno dei leitmotiv **Hoval**. La Sala formazione è stata volutamente progettata con orientamento a Nord e dalle ampie vetrate di questo volume che sporge verso l'esterno

è possibile scorgere il profilo delle montagne. Un dettaglio che contribuisce a rendere ancora più credibile l'atmosfera all'interno della Sala Climatica.

Nonostante la separazione funzionale tra il magazzino e l'amministrazione, il visitatore avrà l'impressione di entrare in un unico complesso. Ad accoglierlo, nella zona reception, un ingresso dove il rosso domina ovunque, sulle pareti, sul pavimento e sul soffitto.

Le planimetrie sono semplici e lineari, gli spazi molto luminosi, lo sviluppo dei volumi e l'organizzazione spaziale, dialogano in rapporto ottimale, con un rigoglioso cortile interno, nucleo dell'edificio. Il benessere sul luogo di lavoro svolge un ruolo importante nella progettazione: gli affacci sullo spazio verde interno a doppia altezza generano una vista rilassante e piacevole. I vari uffici sono studiati e disposti in modo da ottimizzare i processi di lavoro. L'area

interna verde diventa spazio ricreativo per dipendenti e visitatori e può anche essere utilizzato per le riunioni e lounge. A riprova di ciò, l'edificio verrà certificato anche con il sigillo di qualità CasaClima Domina un generale e voluto minimalismo, eccezione fatta per la Sala Climatica a sbalzo, che viene posta in forte accento. I colori prevalenti sono il grigio e il rosso. Essenziale anche la scelta dei materiali, all'interno: pavimenti chiari, pareti e mobili bianchi, pareti vetrate, il giardino interno e alcuni elementi sottili in rosso ricreano un'atmosfera piacevole e di relax, a sottolineare l'idea del "familiare", uno dei valori dell'azienda.

Il magazzino è costituito in una struttura acciaio - legno con un rivestimento in pannelli sandwich. L'edificio amministrativo è previsto interamente in pannelli prefabbricati in legno, in cui il target energetico è la classe "Casa Clima

A" e "A CENED". Nel redigere il concetto energetico, la scelta è stata di optare per un sistema che fosse il più semplice ed efficiente possibile. L'involucro edilizio compatto e l'alto grado di isolamento associati ad un sistema di ventilazione centrale con recupero di calore altamente efficiente, creano le condizioni per il raggiungimento di elevati standard energetici e ridottissimi costi di gestione. La tecnologia del sistema è scelta in modo che l'efficienza, la flessibilità e la specificità dei sistemi **Hoval** possano essere evidenziate. Il locale caldaia nel suo cubo di vetro appare come una vetrina e visualizza l'intera gamma dei prodotti della società. I sistemi sono quindi mostrati nel loro funzionamento effettivo e non vengono semplicemente esposti.

contatto diretto

elena.scordamaglia@hoval.it

Kopron | Tunnel antisismico per la palestra di Sassuolo

Kopron, azienda attenta al mondo dello sport con realizzazioni e sponsorizzazioni, ha recentemente installato un tunnel indipendente per la creazione della prima palestra d'allenamento CrossFit nella città di Sassuolo, in provincia di Modena, all'interno del Centro sportivo multidisciplinare. Il progetto nasce per volontà di sei ragazzi, che hanno unito le loro forze per dare un'impronta concreta allo svolgimento di questo sport nella loro città. Seguendo il fondatore del CrossFit, Greg Glassman, possiamo definire la disciplina come «un programma di rafforzamento e condizionamento fisico».

La collaborazione di Kopron riguarda la fornitura di un tunnel fisso indipendente di 550 mq di superficie e 4 m di altezza. La scelta del cliente è caduta su una tendostruttura in accordo con il comune di Sassuolo, in alternativa a una struttura in calcestruzzo, che avrebbe richiesto



lunghe e complesse pratiche burocratiche. Come spiega Francesco Grasso, referente commerciale di zona, «il cliente conosceva la praticità della tendostruttura; ha scelto Kopron perché ha saputo coniugare velocità dei tempi d'installazione e assenza di pratiche burocratiche per l'effettiva realizzazione». Il fattore tempo è stato, infatti, determinante per il cliente, che voleva essere il primo ad aprire una palestra d'allenamento CrossFit nella città di Sassuolo.

Acciaio zincato a caldo e telo bispalmato in pvc. Tutta la struttura, rigorosamente costruita in acciaio zincato a caldo, è stata coperta da un robusto telo bispalmato in pvc con trattamento autoestinguente classe 2; come tutti i tunnel installati da Kopron presenta il vantaggio della manutenzione nulla. Il telo nella sua interezza è stato completamente personalizzato seguendo le necessità del cliente; sulle due pareti maggiori sono stati inseriti trentotto oblò trasparenti in pvc (diciannove per lato), in modo da garantire una maggiore luminosità naturale, con conseguente risparmio energetico. Anche i colori sono stati personalizzati: strisce verdi e nere che richiamano il logo della palestra serigrafato sull'esterno destro della struttura (colori che caratterizzano anche il Sassuolo Calcio). L'anti-sismicità della struttura Kopron è un valore di fondamentale importanza in zone telluriche come quelle emiliane: la struttura in acciaio, infatti, ha un alto grado di resistenza a tutti gli eventuali fattori sismici.

Efficienza energetica | Inaugurata Casa Hoval

La nuova sede Hoval di Zanica, in provincia di Bergamo, si propone come prototipo di azienda sostenibile ed energeticamente efficiente, edificio costruito in soli sei mesi e certificato CasaClima in classe A, CasaClima Work&Life, Cened classe A+ e in fase di certificazione Minergie. Sostenibilità nel terziario. L'inaugurazione è stata preceduta da un workshop dal titolo «Come progettare e costruire edifici industriali efficienti e sostenibili?», che ha proposto un approfondimento delle tematiche relative alla sostenibilità del costruire, applicata



al settore terziario, con il coinvolgimento di alcuni partner che hanno collaborato al progetto Casa Hoval e con le considerazioni di David Herzog, amministratore delegato Hoval, che ha ripercorso la storia e l'evoluzione dell'azienda, parlando di change management, ma anche della necessità di vedere nella crisi un'opportunità di crescita, spiegando che «dobbiamo proiettare i nostri nuovi sogni sul futuro, la crisi ci può e ci deve aiutare a farlo, aprendoci gli occhi sulla situazione attuale, quindi dobbiamo far emergere le nostre competenze, creare un modello di eccellenza tutta italiana». Il settore dell'efficienza energetica vale ancora solo il 10% del mercato complessivo: resta ancora un immenso «buco nero» da colmare. Casa Hoval è un esempio concreto, così come altri edifici industriali ad alta efficienza energetica realizzati in Germania, in Svizzera e in Austria, come ha sottolineato il prof. Giuliano Dall'O, docente del Politecnico di Milano, nel suo intervento «Zero energy buildings: obiettivi e procedure per la realizzazione di edifici energeticamente efficienti».

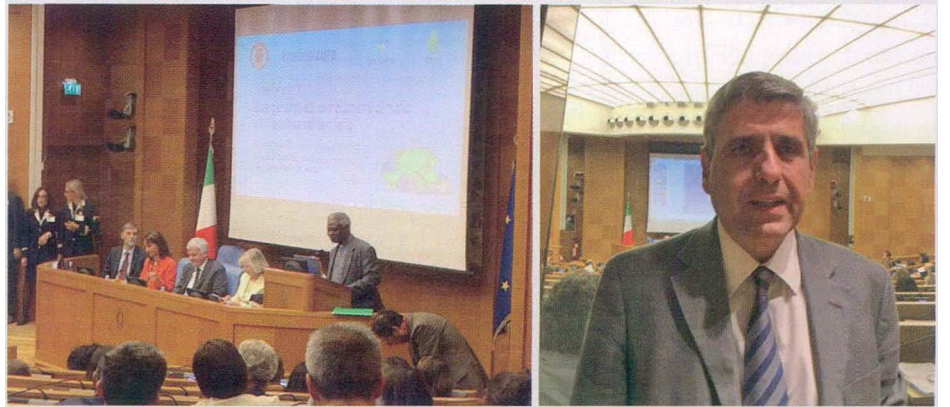
Modello Casa Hoval. Si è poi entrati nel vivo del progetto, approfondendone i dettagli progettuali, tecnici, e impiantistici. L'ing Oscar Stuffer, titolare dello Studio Solarraum, vincitore della gara indetta per il progetto di Casa Hoval, ha spiegato come nasce e si sviluppa il progetto di un edificio efficiente, sottolineando l'importanza di una progettazione integrata. Sul piano più tecnico, l'ing. Simon Keller, della Wolf System, partner nella realizzazione di Casa Hoval, ha invece illustrato le scelte di metodologia costruttiva, spiegando le caratteristiche e i vantaggi delle strutture prefabbricate in legno e acciaio.

Si è poi passati alla parte strettamente collegata al core business Hoval, con l'intervento dell'ing. Sergio Castelli, che ha curato tutta la parte impiantistica e che si è soffermato sul «gioiello» di Casa Hoval: la sala formazione, che si trova all'interno del Cubo rosso, l'elemento caratterizzante dell'edificio. Questa è anche una sala climatica, dove è possibile sperimentare di persona rapidissime variazioni di temperatura e umidità, grazie a sofisticate soluzioni impiantistiche.

Enea | Economia low carbon

L'Enea sta lavorando a un pacchetto di iniziative di ricerca e formazione sui cambiamenti climatici in vista della XXI Conferenza delle parti (Cop 21) della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (Unfccc), che si terrà a Parigi dal 30 novembre all'11 dicembre prossimi. Fra queste segnaliamo: seminari per i media e per ricercatori, una campagna per le scuole, un «Manifesto degli under-18 per il clima», collegamenti in diretta streaming e un forum online con gli esperti Enea che parteciperanno alla conferenza di Parigi.

Lo ha annunciato **Roberto Morabito**, capo dipartimento «Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali» dell'Enea, in occasione degli stati generali sui cambiamenti climatici, promossi dal Governo italiano: «Nella prospettiva di una società low carbon, l'Enea è impegnata, tra l'altro, nello sviluppo sia di tecnologie per la riduzione delle emissioni di Co2 nei sistemi di produzione e



uso dell'energia sia di modelli di valutazione dell'impatto dei cambiamenti climatici a varie scale, oltre che nella messa a punto di nuove tecnologie per l'adattamento delle infrastrutture e delle attività umane ai cambiamenti climatici».

Low carbon society research network. Su questi temi l'Enea ha appena pubblicato sul suo sito un numero speciale della sua rivista «Energia, ambiente e innovazione» dal titolo «Transition and global challenges towards low carbon societies», un documento ufficiale realizzato in occasione del 7° meeting annuale del Low carbon society research network (Lcs-rnet).

Lcs-rnet è un network di enti e istituzioni di ricerca provenienti da sette Paesi del G20, tra cui l'Italia, che si propone di accompagnare il processo di formazione e attuazione della legislazione per la mitigazione degli impatti sul sistema climatico. Il Ministero dell'Ambiente, autorità nazionale di riferimento, ha nominato l'Enea rappresentante italiano nello steering group di Lcs-rnet, all'interno del quale il focal point italiano è il ricercatore Enea Sergio La Motta. **Lo speciale è suddiviso in quattro sezioni tematiche:** integrazione delle politiche riguardanti i cambiamenti climatici con quelle più tradizionali del settore dell'energia, ovvero sicurezza degli approvvigionamenti e riduzione dei costi; miglior correlazione tra le misure per lo sfruttamento efficiente delle risorse e per la mitigazione dei cambiamenti climatici; supporto finanziario per le politiche di adattamento; collaborazione internazionale.

In Prima Pagina



Conferenza Unificata: designazioni per il CSLPP e via liber...



Concorso Scuole Innovative: nuovo termine al 31 ottobre 2016...



Periferie urbane, lettera dell'Istituto Nazionale di Urbanis...

Precertificazione Minergie per Casa Hoval

Si tratta del primo edificio non residenziale ad aver ottenuto la certificazione svizzera in Italia

Lunedì 12 Settembre 2016

Tweet

Condividi

 0

Mi piace  21 mila

Consiglia  21 mila

Condividi

PROPONI LA CALDAIA DEL FUTURO

La sede di recente costruzione di Hoval ha ottenuto la precertificazione Minergie. Si tratta di un altro passo importante per Casa Hoval (leggi qui), che si aggiunge ai riconoscimenti già ottenuti da tempo: le certificazioni CasaClima Classe A, CasaClima Work&Life e Cened Classe A+, nonché il Premio CasaClima Awards 2015.

Il percorso di certificazione Minergie impone che tutto l'edificio venga considerato, già in fase di progetto esecutivo, come un unico

sistema integrato, con l'indicazione in itinere degli ambiti in cui si potrebbero ottenere miglioramenti. L'intero progetto di Casa Hoval è quindi stato monitorato nella sua interezza fin dall'inizio, perché potesse rispettare, oltre alle normative italiane, anche le più severe svizzere della SIA.

Per soddisfare gli standard Minergie è stato necessario considerare il magazzino e gli uffici come un involucro unico, che avrebbe quindi dovuto essere certificato nella sua globalità, nonostante magazzino e uffici apparissero fisicamente come due corpi edilizi indipendenti e si ritenesse che il magazzino, per la natura stessa delle attività che vi si svolgono (a metà tra l'area interna ed esterna) potesse rispondere a parametri diversi di comfort rispetto a quelli applicati negli uffici.

Lo standard Minergie impone che un magazzino non debba superare la temperatura interna di 26,5° C per oltre cento ore in un anno. Sono state pertanto effettuate analisi dinamiche molto sofisticate, attraverso l'uso di un software che ogni quindici minuti misura e registra la temperatura interna del magazzino, per dimostrare che questi requisiti erano realmente rispettati.

MONITORAGGIO. Casa Hoval è il primo edificio non residenziale ad aver ottenuto in Italia la certificazione Minergie. I risultati ottenuti fino ad oggi sono però solo il punto di partenza. La precertificazione Minergie richiede infatti una valutazione periodica per attestare che i valori si mantengano inalterati nel tempo.

L'attività di monitoraggio è del resto diventata una priorità per Casa Hoval, anche per un altro importante motivo. La Commissione Europea ha infatti emesso un bando di gara

PROPONI LA CALDAIA DEL FUTURO

FLAT S



BREVI

VALLE D'AOSTA: PRIME EROGAZIONI MUTUI PER INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA

Parere favorevole alla prima graduatoria stilata sulle domande di mutuo presentate per la realizzazione di interventi destinati alla trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale

PUGLIA, AGGIORNATI GLI ELABORATI DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE

La rettifica dopo la verifica degli errori materiali e delle errate localizzazioni o perimetrazioni

UMBRIA: DAL 1 AGOSTO ATTIVO IL CATASTO UNICO REGIONALE IMPIANTI TERMICI (CURIT)

A un mese dall'attivazione i tecnici registrati sono 720, con 91 nuove registrazioni

CALABRIA: APPROVATO IL PREZZARIO LAVORI SETTORE AGRICOLTURA

Per la categoria dei lavori edili e per quanto attiene ai piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, si fa riferimento al prezzario regionale dei Lavori Pubblici edizione 2013

FONDAZIONE INARCASSA: CONVENZIONI CON UNIPOLSAI E ASG

Polizze a prezzi vantaggiosi e sconti su noleggio auto per architetti e ingegneri

per lo stanziamento di fondi per il monitoraggio delle prestazioni energetiche degli edifici. La gara é stata assegnata ad un Consorzio, composto da Eurac come capofila, BPI (Building Performance Institute Europe ASBL), Wattics, 3 ENV e Hoval che potranno accedere ai fondi per monitorare le prestazioni energetiche di Casa Hoval. Hoval diventerà quindi il Case Study del progetto di ricerca, mentre gli altri attori coinvolti si occuperanno dei sistemi di monitoraggio, del rilevamento e della creazione di una piattaforma per l'analisi e la pubblicazione dei dati.

A breve si andrà quindi a monitorare l'intero edificio con uno screening a 360° in fase di utilizzo ed emergeranno quindi dati ancora più dettagliati e illuminanti sulle performance di un edificio non residenziale ad alta efficienza energetica che può giustamente fare scuola ed essere guardato come modello da imitare in ambiti analoghi.

**Se vuoi rimanere aggiornato su
"Casa Hoval"
iscriviti alla newsletter di casaclima.com!**

NELLA NUOVA CASA **Hova UNA SALA FORMAZIONE ALLAVANGUARDIA**

Osservando la nuova sede di **Hova** di Zanica, dalla geometria pulita e lineare, non si può non notare un cubo rosso, delimitato da un'ampia vetrata. L'interno del Cubo racchiude un piccolo gioiello di tecnologia, che consentirà ad **Hova** di organizzare corsi di formazione con un approccio diverso rispetto al passato. L'Alpen Campus, la formazione di alto profilo, qui è destinata davvero a fare scuola sul mercato.



ALMANACCO TECNOLOGIE VERDI



La Salute della terra è
anche la tua!

valore alimentare.it

scopri perchè

Ti trovi qui: [Green Planner Magazine](#) » [Panorama Green](#) » [Notizie curiose](#) » [Imparare a gestire il clima grazie a una sala formazione evoluta](#)

Imparare a gestire il clima grazie a una sala formazione evoluta

DI BARTOLO GALLESÌ – 7 OTTOBRE 2014

PUBBLICATO IN: CURIOSITÀ

Condividi questo articolo su:



Ora che Casa **Hoval** ha assunto una fisionomia definitiva, la sua sagoma è ancora più evidente: dalla geometria lineare dell'edificio svetta un originale cubo, rivestito lateralmente di rosso e delimitato da un'ampia vetrata dalla quale l'occhio sconfinava nel verde circostante fino a scorgere, nelle giornate più limpide, i rilievi delle Alpi.

Dal resto della struttura grigia si distingue non solo per la geometria aggettante, a caratterizzarlo è un colore rosso vivace, il rosso **Hoval**.

Non è un semplice dettaglio estetico, era una precisa esigenza del committente. E prima che la tonalità perfetta di rosso venisse alla luce, l'iter è stato abbastanza complesso.

"Per **Hoval**" spiega **Martin Kloberdanz**, responsabile tecnico Capatect-Synthesa gruppo DAW-Caparol che ha fornito il rivestimento a cappotto del cubo "il rosso rappresentava un requisito di Corporate Identity, in fondo il cubo potrebbe rappresentare uno dei prodotti **Hoval** in senso molto ampio e simbolico. Qui è stato necessario lavorare contemporaneamente sulle funzioni tecniche della facciata, combinandole con i requisiti estetici. Proprio per questo è stato importante lavorare fin dall'inizio affiancati dal progettista: in cantiere erano previsti altri inserti in rosso, ma su supporti diversi. Abbiamo dunque misurato esattamente le tonalità del rosso con tecniche di laboratorio e sistemi tintometrici, finché non siamo arrivati a definire esattamente il pigmento necessario".

Dall'esterno si percepisce solo il rosso, in realtà all'interno si nasconde un pacchetto completo a elevato potere isolante, appositamente studiato per questa soluzione.

"Abbiamo combinato due sistemi Capatect" prosegue **Kloberdanz** "Lo strato isolante in EPS è stato sostituito con uno strato in lana di roccia con un valore lambda molto elevato: 0,035. Vi abbiamo poi applicato sopra una armatura speciale rinforzata con le fibre di carbonio, fibre particolarmente robuste che rendono il prodotto finale molto più resistente. Con le tonalità scure occorre infatti fare attenzione agli sbalzi termici che possono compromettere l'integrità della facciata. L'armatura ha il preciso compito di assorbire e di neutralizzare questi inconvenienti, proteggendola".

Un intervento complesso?

"Non è stato sicuramente semplice" conclude **Kloberdanz** "ma le nostre tecnologie evolute ci hanno consentito di arrivare alla soluzione, studiando questa combinazione specifica. In sole tre settimane, tenendo conto anche dei tempi di misurazione e di calcolo, abbiamo ultimato il lavoro".

L'interno del Cubo racchiude un piccolo gioiello di tecnologia, che consentirà a **Hoval** di organizzare corsi di formazione con un approccio diverso rispetto al passato. L'Alpen Campus, la formazione di alto profilo, qui è destinata davvero a fare scuola sul mercato.

Fai subito la tua quotazione
RC Auto
CALCOLA

TARGA
DATA DI NASCITA

Facebook, LinkedIn, Google+, Twitter, RSS icons

Acquista online la Green Planner 2015



Green Planner 2015 è una pubblicazione cartacea che svolge funzione di agenda annuale ma anche di almanacco, rivista, raccolta di case history, pubblicazione di pareri degli esperti, previsioni e appuntamenti.

» [Compra subito l'edizione 2015!](#)

Articoli più letti

Una ricerca internazionale svela il mistero biochimico dello zafferano **1,860**

Stop agli sprechi di cibo, il frigo si gestisce con un'app **1,759**

Habitami, migliorare l'efficienza energetica degli edifici milanesi **1,374**

Gallarate città verde? I fatti dicono di sì **1,311**

Premio nazionale dei Comuni Virtuosi, via al bando **1,161**

Ultimi articoli

- [Imparare a gestire il clima grazie a una sala formazione evoluta](#)
- [A Palermo presentato il biodistretto della Sicilia](#)
- [Caffè verde, un alleato per la pressione sanguigna](#)

"Nella sede precedente" chiarisce **Cristian Poma**, Responsabile Area Tecnica **Hoval** "avevamo una sala prove di tipo tradizionale, con strumenti convenzionali, insegnamenti teorici in aula e pratici nell'area adiacente".

Questa nuova sala climatica, una cinquantina di metri quadrati con una capienza massima di 50 persone, dispone invece di un sistema multimediale di proiezione su pareti a grande superficie e di un sistema di telegestione in modalità interattiva. I centri assistenza, i progettisti e gli installatori potranno interagire attivamente e direttamente con la sala prove, rimanendo seduti comodamente in aula e assistendo di persona alle variazioni indotte dai vari sistemi **Hoval** che vengono di volta in volta utilizzati.

"Abbiamo pensato di proporre qualcosa di alternativo ai nostri clienti" continua **Poma** "abbiamo constatato che sul mercato non esisteva nulla di analogo e a questo punto è nato il progetto. L'Italia è un paese lungo e stretto, con sei differenti zone climatiche. Si parte dalla zona più calda A per arrivare alla più fredda F, qui nella provincia di Bergamo, ci troviamo in zona E. Nella nostra sala climatica gli impianti potranno riprodurre una temperatura che oscilla tra i 5 e i 40 gradi con un tasso di umidità compreso tra il 20 e il 90%. Nella nostra sala climatica si potrà interagire direttamente con gli impianti della centrale termica, modificando i parametri di temperatura e umidità e simulando il passaggio da una zona all'altra, con l'obiettivo di far percepire fisicamente le differenze. Solo così potremo valutare correttamente le varie tipologie di comfort che si possono ottenere all'interno di un edificio, sia esso un'abitazione mono o bifamiliare piuttosto che una struttura del settore terziario".

Per poter variare il clima in pochi minuti, lasciando una sensazione di comfort o di disagio nei presenti, è stato necessario elaborare una soluzione insieme al nostro progettista. **Hoval** ha quindi installato una macchina per il trattamento dell'aria che nel suo interno ha la capacità di deumidificare e umidificare l'aria con l'immissione di vapore, con una potenza di ca. 100 kW. Le macchine **Hoval**, in primis le **pompe di calore**, forniscono l'energia alle macchine per il trattamento dell'aria, l'energia mancante viene fornita dalla centrale termica.

Altri articoli correlati



Congresso Nazionale dell'Efficienza Energetica Domotecnica a Torino

Tre giorni di incontri formativi, convegni e occasioni di confronto per capire quali saranno le opportunità e gli sviluppi del mercato dell'efficienza energetica nel prossimo futuro. Si rinnova con questi obiettivi, dal 18 al ...



Embargo: un airbag di latte in polvere per salvare gli allevamenti

Un impianto per il latte in polvere per salvare le stalle italiane dal crollo dei prezzi e dall'embargo russo. Ci servirebbe, spiega Ettore Prandini, Presidente della Coldiretti Lombardia, sia per gestire le ...



Smart Grid, da Enel e Polimi nasce il primo Corso di Laurea Magistrale

Enel Distribuzione e Politecnico di Milano hanno firmato una convenzione per la messa a punto di un Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica orientata alle Smart Grid. La convenzione tra il prestigioso ateneo milanese ...



Binary System debutta a InnoTrans con il software SoftRail

Una piattaforma software gestionale in grado di organizzare persone, mezzi e attività dell'Impresa Ferroviaria in maniera sinergica, con il massimo dell'efficienza e in totale sicurezza: è questa la promessa di SoftRail, l'applicativo ...

ISCRIVITI!

Iscriviti alla Green Newsletter

Non perderti nemmeno un articolo di **Green Planner Magazine**: resta aggiornato sui temi legati alla sostenibilità, all'energia, alla mobilità...

Segui @green__planner

Inserisci il tuo indirizzo e-mail...

ISCRIVITI!

TAG: **hova**, **pompa calore**

Nessun Commento

- Pronta la norma UNI 11554 su operatori del post contatore gas
- Colori Carta e Cartoni, iniziativa a favore della sostenibilità ambientale
- Risparmio energetico e architettura sostenibile a San Firmano
- Innovazione Sociale al centro della Riforma del Terzo Settore
- Recruiting Event, l'Alto Adige cerca i giovani talenti
- Wineforgood.com, un nuovo e-commerce di vino solidale
- Intelligenza e tecnologia: Husqvarna Automower a Orticolaro

Energy and Mobility

Scotland: renewable heat figures worrying, says industry body

25 settembre 2014 2:26 PM

Environmental crimes: Al Jazeera's groundbreaking gamification of current affairs

24 settembre 2014 5:00 PM

22 million people displaced by disasters in 2013, global trends on the rise

17 settembre 2014 11:31 AM

David Green is the new Managing Director Eitel Networks UK Limited

10 settembre 2014 4:40 PM

Eitel and Caruna signed a major contract on power distribution works

01 settembre 2014 9:56 AM



Seleziona lingua Powered by Google Traduttore



Green Planner

Mi piace

Green Planner piace a 1.188 persone.

Pannelli Solari - Prezzi

Oggi costano oltre il 70% in meno. Scopri perchè !

ALMANACCO TECNOLOGIE VERDI

○ ○

Home Progetti Tecnologie News ed Eventi Studenti Green GP EcoRun

Cerca

Ti trovi qui: [Green Planner Magazine](#) » [Green News](#) » [Hoval, un'azienda modello di efficienza energetica](#)

Hoval, un'azienda modello di efficienza energetica

DI REDAZIONE – 20 MAGGIO 2015

PUBBLICATO IN: NEWS - CITTÀ: BERGAMO



Un edificio costruito in soli sei mesi a Zanica, alle porte di Bergamo, e certificato **CasaClima in classe A, CasaClima Work&Life, Cened Classe A+** e in fase di **certificazione Minergi**: sono queste le credenziali della nuova sede italiana di **Hoval**, azienda specializzata in impianti di **efficienza energetica**.

Casa Hoval è un esempio concreto e visitabile che si propone come un prototipo replicabile di azienda sostenibile ed energeticamente efficiente con un microclima interno ottimale, dove poter condividere innovazioni tecnologiche, comfort e valori del

brand.

A volerla come esempio anche di change management è stato David Herzog, amministratore delegato Hoval Italia: "Dobbiamo proiettare i nostri nuovi sogni sul futuro, la crisi ci può e ci deve aiutare a farlo, aprendoci gli occhi sulla situazione attuale. Dobbiamo far emergere le nostre competenze, creare un modello di eccellenza tutta italiana".

"Casa Hoval è un esempio concreto, così come altri edifici industriali ad alta efficienza energetica realizzati in Germania, in Svizzera e in Austria" ha sottolineato Giuliano Dall'O, docente del Politecnico di Milano, nel suo intervento Zero Energy Buildings.

Partner del progetto lo **Studio Solarraum**, vincitore della gara indetta e **Wolf System**. Interessante l'esempio della Sala Formazione, all'interno del Cubo Rosso, che è a tutti gli effetti una sala climatica, dove è possibile sperimentare di persona rapidissime variazioni di temperatura e umidità, grazie a sofisticate soluzioni impiantistiche.

Condividi sui Social Network:



Correlati



Casa Hoval: un cantiere-laboratorio di bioedilizia In "Comuni Green"



Casa Hoval, si avvicina la fine dei lavori In "News"



Florovaivasti sulla strada della sostenibilità In "Comuni Green"

Iscriviti alla Green Newsletter

Non perderti nemmeno un articolo di **Green Planner Magazine**: resta aggiornato sui temi legati alla sostenibilità, all'energia, alla mobilità...



Acquista online la Green Planner 2015



Green Planner 2015 è una pubblicazione cartacea che svolge funzione di agenda annuale ma anche di almanacco, rivista, raccolta di case history, pubblicazione di pareri degli esperti, previsioni e appuntamenti.

» **Compra subito l'edizione 2015!**

Ultimi articoli

- **Energie rinnovabili: in arrivo nuovi incentivi**
- **Hoval, un'azienda modello di efficienza energetica**
- **Approvato in Senato il decreto sugli ecoreati**
- **L'albero di Estrà promuove gli stili di vita sostenibili**
- **Share 'Ngo, a Milano si attiva il primo car sharing elettrico**
- **ABB rinnova lo Smart Lab di Dalmine**
- **Soluzioni e tecnologie per l'illuminazione del futuro**
- **Sostenibilità a 360 gradi: dai mutui all'arte con AzzerCo2**
- **The Natural Evolution, l'impresa sostenibile vista da Eurojersey**
- **Risparmio energetico con le nuove modalità di conservazione delle mele**

Energy and Mobility

WiseEnergy: 1,500MW solar power plants under management
16 aprile 2015 1:48 PM

The Swiss expedition Race for Water Odyssey reaches New York
09 aprile 2015 1:35 PM

New technology light-weight electric buses in Helsinki
30 marzo 2015 3:21 PM

Growing Food Trade, Shrinking Self-Sufficiency
12 marzo 2015 4:32 PM

Utilizziamo i cookie per offrirti i migliori contenuti del nostro sito. Se continui la navigazione intendiamo che tu condivida questo utilizzo.

Accetta

Informativa estesa

Twitter

Digg

Delicious

Facebook

Stumble

Subscribe by RSS

costruito in soli sei mesi e certificato CasaClima in classe A Work&Life, Cened classe A+ e in fase di certificazione Min



Casa Hoval, Zanica

Sostenibilità nel terziario. L'inaugurazione è stata preceduta dal titolo «*Come progettare e costruire edifici industriali e sostenibili?*», che ha proposto un approfondimento delle tematiche alla sostenibilità del costruire, applicata al settore terziario. L'evento ha coinvolto alcuni partner che hanno collaborato al progetto e con le considerazioni di **David Herzog**, amministratore delegato di Zanica, che ha ripercorso la storia e l'evoluzione dell'azienda, parlando di lean management, ma anche della necessità di vedere nella crisi un'opportunità di crescita, spiegando che «*dobbiamo proiettare i nostri nuovi modelli di business nella crisi e ci deve aiutare a farlo, aprendoci gli occhi sulle opportunità attuali, quindi dobbiamo far emergere le nostre competenze e creare un modello di eccellenza tutta italiana*».

Il settore dell'efficienza energetica vale ancora solo il 10% del totale: resta ancora un immenso «buco nero» da colmare. Un esempio concreto, così come altri edifici industriali ad alta efficienza energetica realizzati in Germania, in Svizzera e in Austria, è stato sottolineato dal prof. **Giuliano Dall'O**, docente del Politecnico di Milano, nel suo intervento «*Zero energy buildings: obiettivi e procedure per la realizzazione di edifici energeticamente efficienti*».



Infobuild energia > Info dalle aziende > Nella nuova Casa **Hoval** una sala formazione all'avanguardia

Nella nuova Casa **Hoval** una sala formazione all'avanguardia

HOVAL

Stampa

Una sala formazione evoluta per imparare a gestire il clima

23/10/2014

Osservando la nuova sede di **Hoval** di Zanica, dalla geometria pulita e lineare, non si può non notare un cubo rosso, delimitato da un'ampia vetrata. L'interno del Cubo racchiude un piccolo gioiello di tecnologia, che consentirà ad **Hoval** di organizzare corsi di formazione con un approccio diverso rispetto al passato. L'**Alpen Campus**, la formazione di alto profilo, qui è destinata davvero a fare scuola sul mercato. "Nella sede precedente - chiarisce **Cristian Poma, Responsabile Area Tecnica Hoval** - avevamo una sala prove di tipo tradizionale, con strumenti convenzionali, insegnamenti teorici in aula e pratici nell'area adiacente. Questa nuova sala climatica - una cinquantina di metri quadrati con una capienza massima di 50 persone - dispone invece di un sistema multimediale di proiezione su pareti a grande superficie e di un sistema di telegestione in modalità interattiva. I centri assistenza, i progettisti e gli installatori potranno interagire attivamente e direttamente con la sala prove, rimanendo seduti comodamente in aula e assistendo di persona alle variazioni indotte dai vari sistemi **Hoval** che vengono di volta in volta utilizzati".



Il progetto è nato a partire dalle variazioni climatiche che caratterizzano l'Italia che è un paese lungo e stretto, con sei differenti zone climatiche. Si parte dalla zona più calda A per arrivare alla più fredda F. Nella sala climatica **Hoval** gli impianti potranno riprodurre una temperatura che oscilla tra i 5 e i 40 gradi con un tasso di umidità compreso tra il 20 e il 90%. "Nella nostra sala climatica - continua **Cristian Poma** - si potrà interagire direttamente con gli impianti della centrale termica, modificando i parametri di temperatura e umidità e simulando il passaggio da una zona all'altra, con l'obiettivo di far percepire fisicamente le differenze. Solo così potremo valutare correttamente le varie tipologie di comfort che si possono ottenere all'interno di un edificio, sia esso un'abitazione mono- o bifamiliare piuttosto che una struttura del settore terziario".

Per poter variare il clima in pochi minuti, lasciando una sensazione di comfort o di disagio nei presenti, è stata elaborata una soluzione ad hoc: è stata infatti installata una macchina per il trattamento dell'aria che nel suo interno ha la capacità di deumidificare e umidificare l'aria con l'immissione di vapore, con una potenza di circa 100 kW. Le macchine **Hoval**, in primis le pompe di calore, forniscono l'energia alle macchine per il trattamento dell'aria, l'energia mancante viene fornita dalla centrale termica.

Per passare dal freddo umido al caldo asciutto nella sala climatica basterà un touchscreen.

Casa **Hoval** è un edificio costruito all'insegna dell'efficienza energetica e della sostenibilità, oltre a ciò è anche il risultato di una stretta collaborazione con un network di partner qualificati per la realizzazione di questo ambizioso "sogno": **costruire in Classe A anche edifici non residenziali**. **Hoval** intende mettere a disposizione il patrimonio di esperienze accumulato in questi mesi, offrendo consulenza a chiunque voglia seguire il suo esempio, per arrivare anche nell'ambito industriale a creare un marchio destinato alle "Industrie in classe A".

Temi tecnici

- ▶ Architettura sostenibile
- ▶ Biomasse
- ▶ Certificazione energetica degli edifici
- ▶ Coibentazione termica
- ▶ Conto Energia
- ▶ Detrazione fiscale 50% - 65%
- ▶ Efficienza energetica
- ▶ Eolico
- ▶ Idroelettrico
- ▶ Illuminazione
- ▶ Incentivi e finanziamenti agevolati
- ▶ Normativa
- ▶ Solare fotovoltaico
- ▶ Solare termico
- ▶ Sostenibilità e Ambiente

Malmö, in Svezia, le Passive house nel quartiere di Krönsberg, Germania, l'edificio Eliotrope, primo prototipo di Plus energy building progettato da Rolf Disch a Friburgo, il quartiere Vauban sempre a Friburgo, Germania. In Italia, invece tra gli edifici NZEB, troviamo a sede Sambonet a Orfengo Casalino, della Frigerio Design Group, la sede LignoAlp, a Bolzano, progettata da MoDus Architects, e la sede Ferriere Nord/Gruppo Pittini a Osoppo, Progetto CMR.

Casa Hoval: come nasce e si sviluppa il progetto di un edificio efficiente? - Oscar Stuffer, Solarraam

Nel mese di Settembre 2011 viene indetto un concorso per la realizzazione della nuova sede Hoval. Il progetto ideale di azienda in Classe A ad elevata efficienza energetica doveva rispondere a specifici requisiti di sostenibilità e di responsabilità sociale. Si richiedeva un'architettura ricercata nel suo minimalismo, che permettesse all'interno di dialogare con l'esterno e che al visitatore trasmettesse un *mood* particolare. Anche gli ambienti di lavoro dovevano seguire i principi della bioarchitettura, garantendo la massima luminosità naturale e trasparenza delle attività. Si richiedevano anche vaste aree dedicate alla logistica e un capace magazzino collegato agli uffici. L'intero progetto doveva inoltre riflettere in ogni sua parte i valori del brand Hoval.

Tra i quattro progetti che hanno partecipato alla gara è risultato vincitore il concept proposto dallo **Studio Solarraam di Bolzano**.

L'attuazione del progetto ha avuto inizio con una scelta oculata del terreno, valutando i pro e i contro di una cinquantina di siti e tenendo conto della presenza di aree verdi, di una buona accessibilità a livello logistico e delle esigenze aziendali, come la vista panoramica sulle Alpi e la dimensione in grado di ospitare magazzino e uffici.

L'edificio si divide in due settori: il blocco uffici rivolto verso nord e il magazzino orientato verso sud. Il collegamento è fluttuante e la tettoia rossa unisce i due corpi. Le piante sono semplici e inerti. Per garantire uno sfruttamento ottimale della luce diurna e della distribuzione degli spazi, nel centro dell'edificio degli uffici è collocata una corte verde e piena di luce, che separa i locali del piano terra dalla principale zona di passaggio.

Un elemento chiave della nuova Casa Hoval è il Cubo Rosso, visibile anche da lontano come segno riconoscitivo dell'azienda. Questo non è solo una sala di formazione, ma è un vero e proprio showroom multimediale. Qui si offre al visitatore, attraverso un'esperienza sensoriale che coinvolge i 5 sensi, la possibilità di percorrere, con simulazioni ad hoc, le 6 zone climatiche d'Italia. Mentre all'esterno il Cubo Rosso è l'elemento dominante dell'edificio, al suo interno predomina un allestimento essenziale e minimale: il pavimento, le pareti e i soffitti sono lisci e bianchi, come l'arredamento interno, ad eccezione degli schienali rossi delle sedie.

Quali sono le caratteristiche e i vantaggi delle strutture prefabbricate in legno e acciaio? - Simon Keller, Wolf System

Le strutture utilizzate per Casa Hoval si basano sull'interazione positiva di due materiali: **legno e acciaio**, oltre che sull'elevato grado di prefabbricazione.

Quest'ultima porta notevoli vantaggi di precisione e velocità di montaggio della struttura, ma richiede molta attenzione da parte dei progettisti.

Per il magazzino sono state realizzate fondazioni tradizionali in calcestruzzo, mentre per la struttura, pilastri in acciaio con travi di copertura in legno lamellare. Il tutto con pannelli sandwich in poliuretano.

Per la palazzina uffici, per motivi di irrigidimento antisismico oltre alle fondazioni, anche il vano ascensore e un setto sul perimetro sono stati realizzati in calcestruzzo. La struttura portante verticale è in pilastri di acciaio.

Qual è l'energia che fa battere il cuore di un edificio efficiente? - Sergio Castelli, Studio Castelli

Per il riscaldamento e il raffrescamento di Casa Hoval sono state adottate soluzioni Hoval tecnologicamente performanti, abbinata ad un impianto radiante a soffitto alimentato direttamente dalla seconda attrazione di questa nuova sede: la Centrale Termica, che si trova all'entrata in uno Scigno di vetrate, in modo da essere mostrato soprattutto ai visitatori e ospiti. Sul tetto invece si trova un impianto fotovoltaico che copre in parte la produzione di energia elettrica.

La Centrale Termica è contemporaneamente sede degli impianti di riscaldamento, sala espositiva e punto didattico-formativo per la gestione degli impianti Hoval.

In sintesi, la gamma delle soluzioni Hoval adottate ed esposte nella Centrale Termica è composta da:

- caldaia a legna Hoval Agrolyt;
- caldaia a pellet Hoval Bioyt;
- caldaia a basamento a gasolio a basso tenore di zolfo Hova UltraOil;
- caldaia a basamento a gas Hova UltraGas;
- caldaia murale istantanea a gas TopGas Combi;
- caldaia murale a gas TopGas Comfort;
- pompa di calore condensata ad acqua di falda Thermalia;
- pompa di calore condensata ad aria Belaria IR;
- pompa di calore condensata ad aria Belaria SRM;
- pompa di calore condensata ad aria Belaria SRM compact.

L'evento si è concluso con la visita guidata della Casa Hoval, il taglio del nastro per mano dell'A.D. Herzog e del Sindaco di Zanica, la benedizione da parte del parroco di Zanica.

a cura di Sara Leonardi



FINESTRA ITALIANA.IT

il tuo stile su misura

FORMAZIONE ONLINE



Progettare in classe A

Progettazione energeticamente efficiente - **Rockwool**

IN EVIDENZA



Direttiva 2012/27/UE:

audit energetici obbligatori entro Dicembre 2015. Realizzati con gli strumenti Fluke

Fluke



Vuoi sfruttare al massimo l'energia pulita autoprodotta dal tuo impianto fotovoltaico?

4-noks



Certificazione Energetica: acquista oggi, Decreti della Legge 90 gratis

Blumatica

PRODOTTI SELEZIONATI



ECO EASY LED
PLAFONIERE HI BAY

Plafoniere a Led per magazzini



ASJAGEN
MICROCOGENERATORE TOTEM
Produzione energia termica ed elettrica



ENERRAY
CASE HISTORY: GRANDI
SALUMIFICI ITALIANI

Casa Hoval è il primo edificio non residenziale ad aver ottenuto in Italia la certificazione Minergie, ma si tratta di un lungo percorso, la precertificazione Minergie richiede infatti una valutazione periodica per attestare che i valori si mantengano inalterati nel tempo.

L'attività di monitoraggio è del resto diventata una priorità per Casa Hoval, anche per un altro importante motivo. La Commissione Europea ha infatti emesso un **bando di gara per lo stanziamento di fondi per il monitoraggio delle prestazioni energetiche degli edifici**. La gara è stata assegnata ad un Consorzio, composto da Eurac come capofila, BPI (Building Performance Institute Europe ASBL), Wattics, 3 ENV e Hoval che potranno accedere ai fondi per monitorare le prestazioni energetiche di Casa Hoval. Hoval diventerà quindi il *Case Study* del progetto di ricerca, mentre gli altri attori coinvolti si occuperanno dei sistemi di monitoraggio, del rilevamento e della creazione di una piattaforma per l'analisi e la pubblicazione dei dati.

A breve si andrà a monitorare l'intero edificio con uno screening a 360° in fase di utilizzo ed emergeranno quindi dati ancora più dettagliati e illuminanti sulle performance di un edificio non residenziale ad alta efficienza energetica che può giustamente fare scuola ed essere guardato come modello da imitare in ambiti analoghi.

Pannelli Solari - Prezzi

Oggi costano oltre il 70% in meno. Confronta 5 Preventivi Gratuiti !



Consiglia questa notizia ai tuoi amici

Consiglia Condividi 6

Commenta questa notizia

0 commenti

Ordina per Meno recenti



Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin



ISOLANTI TERMICI IN SCHIUMA POLYISO

www.stiferite.com



Inserisci la tua e-mail

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

OK

Informazioni



Registration and login form with fields for e-mail and password, an 'Entra' button, and links for 'Registrati' and 'Password dimenticata?'.



Search bar with the text 'cerca nel sito...' and a 'Cerca' button.

Social media statistics: Facebook 47.863, Twitter 2.338, RSS 773, and 165.491 registered users.

La Community degli Ingegneri Italiani · Supplemento di Tecnici.it - Quotidiano di informazione scientifica e tecnica - ISSN 2284-0109 - Anno 7 n° 20 del 31/10/2014

- Home News Community Concorsi Aggiornamento Normativa Download Links Forum Newsletter

Home > News > Strutture > Edifici industriali in Classe A: Casa **Hoval**, focus sull'involucro edilizio

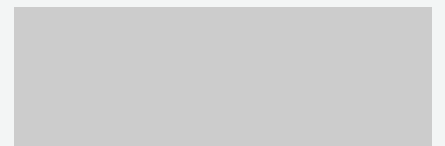
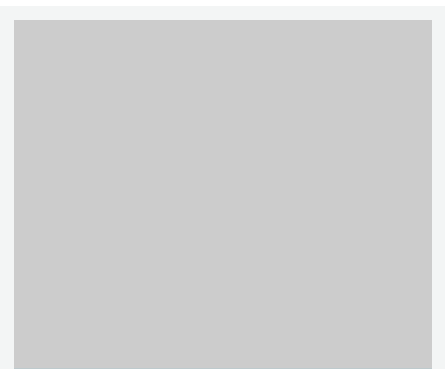


Edifici industriali in Classe A: Casa **Hoval**, focus sull'involucro edilizio

Un sistema di isolamento termico per facciate che risponde a elevati requisiti di efficienza energetica. Focus sull'involucro edilizio di Casa **Hoval**, esempio di edificio industriale in Classe A

Di Redazione
Pubblicato sul Canale **Strutture** il 31 ottobre 2014

Commenti



Consigli

Iscriviti Crea un account o **Accedi** per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

Studi professionali: al via la detassazione 2013
26 persone consigliano questo elemento.

Dal 29 settembre 2014 **Hoval** si è trasferita nella nuova sede di **Zanica**, alle porte di Bergamo. Realizzata in soli sei mesi sul concept proposto dallo **Studio Solarraum**, **Casa Hoval** è un ottimo esempio di **edificio industriale in classe A** e di integrazione tra **progetto architettonico** e **impiantistico**, in sintesi, di **progettazione integrata**.



Un performante involucro, una **centrale termica** e una sala formazione di eccellenza, un ambiente di lavoro realizzato all'insegna del **comfort** e della salubrità del **microclima** interno, un'essenzialità dell'architettura che si percepisce già ad un primo impatto visivo. **Casa Hoval** offre dettagli funzionali e estetici che si susseguono, racchiusi in un sistema di **isolamento termico** per **facciate** studiato per rispondere agli elevati requisiti di **efficienza energetica** di una struttura così evoluta sul piano tecnico e architettonico.

LEGGI ANCHE 'EDIFICI INDUSTRIALI IN CLASSE A: L'ESEMPIO DI CASA HOVAL'

Focus sull'involucro edilizio di Casa **Hoval**

L'**involucro edilizio** compatto e un alto grado di **isolamento**, associati a un **sistema di ventilazione centrale** con recupero del calore altamente efficiente, erano le condizioni progettuali ideali per poter raggiungere elevati standard energetici e ridottissimi costi di gestione. Non è quindi un caso che anche i **rivestimenti esterni** siano stati accuratamente studiati già in fase progettuale, per ottimizzare le **prestazioni termiche** dell'edificio.



Partner di **Casa Hoval** per la fornitura del sistema di isolamento a cappotto è **Sto Italia**. "Trattandosi di una realizzazione in Classe A - chiarisce **Stefano Bellini, responsabile tecnico Sto Italia** - i requisiti progettuali erano chiaramente definiti, ovvero la



L'edilizia antisismica all'epoca dei Borboni
228 persone consigliano questo elemento.



Gestire il citofono via tablet: l'invenzione di due ingegneri dell'Università di Pisa
38 persone consigliano questo elemento.



Pyramidenkogel, nuova torre panoramica in Carinzia
29 persone consigliano questo elemento.



Inaugurata a Bollate la casa 'passiva mediterranea'
19 persone consigliano questo elemento.

Software più scaricati

Varie/Internet

Ease Pdf to Text Extractor

Piccola utility gratuita in grado di convertire qualsiasi file PDF in testo. Ovviamente non riesce ad effettuare la...
Scaricato 3748 volte

Utility

Diagram Designer

Software gratuito per creare grafici e diagrammi. Supporta i formati WMF, EMF, BMP, JPEG, PNG, MNG, ICO, GIF e PCX...
Scaricato 197 volte

realizzazione di un edificio ad alta efficienza energetica, attraverso un involucro che potesse assolvere in maniera determinante la funzione di protezione termica. E non solo: essendo un edificio in legno, un materiale rinnovabile tornato in auge in edilizia e sempre più impiegato nella realizzazione di edifici di nuova generazione, la scelta doveva cadere necessariamente su un sistema di isolamento per facciate certificato per essere impiegato su questo tipo di strutture”.



La soluzione scelta

Per la realizzazione di **Casa Hoval** è stato scelto il sistema di isolamento per facciate **StoTherm Classic**, con pannello in **polistirene espanso sinterizzato**, in grado di assicurare elevata protezione dal rischio di fessurazione grazie all'impiego di malte d'armatura esenti da cemento. Si tratta di un sistema già impiegato in tutto il mondo da oltre 50 anni per la realizzazione di oltre 100 milioni di metri quadrati di facciate. “Come tutte le soluzioni Sto per l'isolamento termico - continua **Bellini** - anche in questo caso abbiamo fornito un 'sistema', ovvero un pacchetto completo, dove tutte le componenti, dalle mani di fondo, alle reti, fino ai rivestimenti di finitura, sono sottoposte a severi test di prova che prendono in esame, tra l'altro, le caratteristiche termo-igrometriche dei singoli elementi, le quali devono essere in perfetto equilibrio tra loro. Il nostro sistema a cappotto lavora in sinergia con la struttura esistente, migliorando le caratteristiche fisiche dell'involucro: poiché assicura un'ottima permeabilità al passaggio del vapore acqueo, fa sì che il punto di condensa si sposti verso l'esterno del rivestimento, con conseguenti benefici in termini di comfort abitativo, che resta in questo modo costante per tutto l'anno: sia in estate, per proteggere dal caldo eccessivo, sia in inverno, per una protezione ottimale dal freddo”.



Uno dei must del cantiere **Casa Hoval** era la tempistica decisamente ridotta: in sei mesi

doveva essere costruita un edificio industriale in Classe A. Sto Italia ha contribuito all'ottimizzazione dei lavori di esecuzione, grazie alla **semplicità di posa** dei suoi sistemi, alla consulenza tecnica di un valido team e a un forte allineamento agli obiettivi del partner **Hoval**; aspetti determinanti per il rispetto delle tempistiche previste dal piano lavori e non solo. "Ogni nuovo progetto - riprende Bellini - rappresenta una sfida per il progettista, che deve sempre porsi il quesito di come risolvere le criticità connesse ai dettagli di realizzazione: si tratta di nodi progettuali ai quali solo soluzioni testate in decenni di esperienza, frutto di un know-how consolidato a livello internazionale, sono in grado dare una risposta certa. Ogni sistema Sto è corredato di dettagli di realizzazione e prodotti complementari e personalizzato su base industriale, ovvero sottoposto a numerosi test di prova prima di essere certificato per l'impiego in molti ambiti di applicazione".



Uno sguardo anche agli **interni**. Sto Italia ha offerto il suo contributo anche qui: negli interni è stata utilizzata una **pittura antimuffa naturale ai silicati** contrassegnata dai marchi **TÜV**, attribuito a prodotti sottoposti al controllo delle sostanze nocive con monitoraggio della produzione, e **natureplus**, marchio di qualità europeo per materiali compatibili con l'ambiente e la salute dell'uomo.





Macchine Cantieri5.0
@MaccCant



Following

Per Casa Hoval la precertificazione Minergie - [Inx.macchinecantieri.com/per-casa-hoval ...](https://t.co/qpWdYLqbMz)

View translation



10:01 AM - 21 Sep 2016



Reply to @MaccCant

Promoted Tweet



Google Italia @googleitalia · Sep 14

Dalle strategie sui motori di ricerca ai social media. Sviluppa le tue competenze con il corso online di Google.



Novità Fotovoltaico 2016

Un impianto costa meno: leggi le 3 novità che cambiano il mercato e confronta 4 preventivi



- [Home](#)
- [La Rivista](#)
- [Newsletter](#)
- [RSS](#)
- [Cartina](#)
- [Pubblicità](#)





TEKNECO

- [Edilizia Bio](#)
- [Energia Alternativa](#)
- [Ecologia](#)
- [Rubriche](#)
- [Aziende e prodotti](#)
 - [Aziende Premium](#)
 - [Aziende](#)
 - [Categorie merceologiche](#)
 - [Prodotti](#)
 - [Realizzazioni](#)
- [Progetti](#)
- [Eventi](#)

AZIENDA PREMIUM

Precertificazione Minergie per Casa Hoval

Il primo edificio non residenziale ad averla ottenuta in Italia

Publicato da **Tekneco Aziende** il 12 settembre 2016 alle 12:00

Mi piace 1

Tweet

Share

0



La sede di recente costruzione di Hoval, azienda tra i leader a livello internazionale nel settore del riscaldamento e del benessere in ambiente, ha ottenuto l'ambita e prestigiosa precertificazione Minergie. Un altro passo importante per Casa Hoval, che si aggiunge ai riconoscimenti già ottenuti da tempo: le certificazioni CasaClima Classe A, CasaClima Work&Life e Cened Classe A+, nonché il Premio CasaClima Awards 2015.

Questo sito utilizza cookie propri e di terze parti per fini statistici e per facilitare la navigazione. Proseguendo nella navigazione se ne accetta l'utilizzo.

Accetto

[Approfondisci](#)

Il percorso di certificazione Minergie impone che tutto l'edificio venga considerato, già in fase di progetto esecutivo, come un unico sistema integrato, con l'indicazione in itinere degli ambiti in cui si potrebbero ottenere miglioramenti. L'intero progetto di Casa Hoval è quindi stato monitorato nella sua interezza fin dall'inizio, perché potesse rispettare, oltre alle normative italiane, anche le più severe svizzere della SIA.

Minergie è un autorevole Ente svizzero che certifica la sostenibilità e la qualità degli edifici nuovi o riqualificati, con un'attenzione particolare al comfort abitativo di chi vive questi spazi. L'elemento che caratterizza questa certificazione è infatti proprio il nuovo modo di guardare ai benefici dell'utilizzatore finale in termini di comfort che si ottiene mantenendo elevati standard tecnici e qualitativi dell'involucro e dal ricambio dell'aria garantito da sistemi di ventilazione meccanica controllata. Ai progettisti e alle imprese che decidono di costruire edifici certificati Minergie viene lasciata libertà nelle scelte architettoniche ed esecutive, purché vengano rispettati alcuni requisiti fondamentali, quali:

- Attenzione all'isolamento dell'involucro dell'edificio
- Controllo del ricambio dell'aria per tutto l'anno
- Valore limite Minergie (parametro energetico pesato)
- Verifica del comfort termico estivo
- Requisiti supplementari, riguardanti, a seconda della categoria di edificio, l'illuminazione, gli impianti frigoriferi industriali e la produzione di calore
- Limitazione dei costi aggiuntivi fino a un massimo del 10%, rispetto agli edifici convenzionali.

La risposta di Casa Hoval ai requisiti Minergie

Per soddisfare gli standard Minergie è stato necessario considerare il magazzino e gli uffici come un involucro unico, che avrebbe quindi dovuto essere certificato nella sua globalità, nonostante magazzino e uffici apparissero fisicamente come due corpi edilizi indipendenti e si ritenesse che il magazzino, per la natura stessa delle attività che vi si svolgono (a metà tra l'area interna ed esterna) potesse rispondere a parametri diversi di comfort rispetto a quelli applicati negli uffici.

Lo standard Minergie impone che un magazzino non debba superare la temperatura interna di 26,5° C per oltre cento ore in un anno. Sono state pertanto effettuate analisi dinamiche molto sofisticate, attraverso l'uso di un software che ogni quindici minuti misura e registra la temperatura interna del magazzino, per dimostrare che questi requisiti erano realmente rispettati.

Monitoraggio continuo

Casa Hoval è il primo edificio non residenziale ad aver ottenuto in Italia la certificazione Minergie. I risultati ottenuti fino ad oggi sono però solo il punto di partenza. La precertificazione Minergie richiede infatti una valutazione periodica per attestare che i valori si mantengano inalterati nel tempo.

L'attività di monitoraggio è del resto diventata una priorità per Casa Hoval, anche per un altro importante motivo. La Commissione Europea ha infatti emesso un bando di gara per lo stanziamento di fondi per il monitoraggio delle prestazioni energetiche degli edifici. La gara è stata assegnata ad un Consorzio, composto da Eurac come capofila, BPI (Building Performance Institute Europe ASBL), Wattics, 3 ENV e Hoval che potranno accedere ai fondi per monitorare le prestazioni energetiche di Casa Hoval. Hoval diventerà quindi il Case Study del progetto di ricerca, mentre gli altri attori coinvolti si occuperanno dei sistemi di monitoraggio, del rilevamento e della creazione di una piattaforma per l'analisi e la pubblicazione dei dati.

A breve si andrà quindi a monitorare l'intero edificio con uno screening a 360° in fase di utilizzo ed emergeranno quindi dati ancora più dettagliati e illuminanti sulle performance di un edificio non residenziale ad alta efficienza energetica che può giustamente fare scuola ed essere guardato come modello da imitare in ambiti analoghi.



Azienda



Hoval

Via XXV Aprile 1945, 13/15
24050 - Zanica (Bergamo)
Telefono: +39 035 6661111
Fax: +39 035 526959

[Visualizza la scheda aziendale di Hoval](#)

Richiedi informazioni

Scrivi direttamente a Hoval per richiedere informazioni

Questo sito utilizza cookie propri e di terze parti per fini statistici e per facilitare la navigazione. Proseguendo nella navigazione se ne accetta l'utilizzo.

Accetto

[Approfondisci](#)

TEKNECO

EDILIZIA BIO ENERGIA ALTERNATIVA ECOLOGIA RUBRICHE AZIENDE E PRODOTTI PROGETTI EVENTI

AZIENDA PREMIUM

Casa Hoval: focus sull'interior design

L'interno di Casa Hoval è stato concepito per offrire un'armonica visione di insieme dove semplicità, essenzialità, tradizione sono i leitmotiv del progetto

Publicato da Tekneco Aziende il 14 ottobre 2014 alle 11:00

Facebook Mi piace 1



Casa Hoval svetta, con la sua geometria lineare, sul nuovo terreno di Zanica; l'interno ha preso forma, con una miriade di dettagli che ne sottolineano l'assoluta peculiarità, mentre stanno prendendo vita anche gli ambienti: l'azienda ha infatti ufficialmente trasferito i suoi uffici, lunedì 29 settembre, dalla storica sede di Grassobbio al nuovo sito di Zanica.

Dettagli che fanno la differenza

L'interno di Casa Hoval è stato concepito per offrire a chi entra un'organica e armonica visione di insieme. Semplicità, essenzialità, legame ai valori della familiarità, della tradizione e della responsabilità: sono i leitmotiv del progetto, li si percepisce in modo evidente varcando l'ingresso. Qui la disposizione centrale della "corte", cui si affacciano tutti gli uffici al piano terreno, crea un ampio ambiente luminoso, dominato dalle trasparenze, che accoglie familiarmente il visitatore. L'architettura è minimalista, ridotta all'essenziale, ma sostenibile, esattamente come lo sono le soluzioni Hoval. Se ci soffermiamo sui particolari, notiamo che sono state studiate ovunque soluzioni innovative ed evolute sul piano tecnologico.

Linee ben definite ed essenziali

La scala è qualcosa di assolutamente particolare, caratterizzata da un'estrema linearità: nella geometria, così come nelle sponde laterali in vetro che si affacciano sulla corte interna. Per arrivare a questa semplicità è però stato necessario lavorare a lungo al progetto. Oggi la scala rappresenta l'elemento centrale, di forte impatto, non può passare inosservata nel momento stesso in cui il visitatore entra in Casa Hoval. Anche le porte interne non potevano essere più sottili: a svelare che nella parete esiste effettivamente un'apertura, c'è solo una linea tracciata orizzontalmente. Troviamo linee ben definite secondo una precisa geometria anche nei soffitti: qui infatti la posizione degli impianti radianti e le luci non è assolutamente casuale, ma segue una direzione precisa.

Sapienti tocchi di colore

Il concetto minimalista si rivela nella stessa scelta dei colori: in Casa Hoval si alternano rigorosamente solo il bianco, il rosso e il grigio. Il colore predominante è il bianco, che accentua la luminosità degli ambienti, mentre il rosso compare qua e là come tocco vivacizzante, su elementi particolari, come per esempio sul corrimano della scala. Rosso è anche il banco Reception, che rimanda ai colori del brand e trasmette, con la sua forma arda, un'idea di innovazione e di coraggio.

Materiali pregiati e resistenti

Anche la scelta dei materiali e dei colori è caratterizzata da un'impostazione armonica e originale nelle soluzioni adottate. Ogni materiale ha una sua precisa ragion d'essere, riferita al design, al colore, all'atmosfera che crea e alla sua specifica funzione. L'impressione d'insieme è di estrema semplicità e familiarità, tuttavia cela, come se si trattasse di uno scrigno da scoprire a poco a poco, una potenzialità tecnologica che rappresenta il vero valore aggiunto di Hoval: la centrale termica, che riassume "in vetrina" tutta la produzione Hoval e che si fa contemporaneamente Showroom e Sala formazione.

Per la pavimentazione dell'ingresso è stata adottata una soluzione a terrazzo veneziano, un dettaglio che ne sottolinea la qualità, un senso di raffinatezza e nello stesso tempo di durabilità e resistenza nel tempo. Negli uffici e al piano superiore, fatta eccezione per la sala climatica, sono stati scelti materiali più morbidi e caldi, ideati per creare l'ambiente di lavoro ottimale: una moquette grigia, per trasmettere un senso di familiarità e migliorare l'isolamento acustico degli ambienti e per evitare un fastidioso effetto eco, probabilmente inevitabile se si fosse adottato un materiale più rigido. L'acciaio laccato bianco e il vetro della scala rimandano invece al concetto di tecnica e precisione.

Al centro, un polmone verde

Il giardino, cuore dello spazio interno, comunica attraverso l'essenzialità dei suoi volumi una piacevole sensazione di relax. Qui la natura entra in Casa Hoval in modo discreto e silenzioso, per rendere l'ambiente di lavoro più piacevole e richiamare, quasi senza soluzione di continuità, il verde della natura che circonda il perimetro dell'azienda. E per richiamare la responsabilità dell'azienda per l'energia e l'ambiente, uno dei valori fondamentali della filosofia Hoval.

Arredi ben studiati

Anche per gli arredi è stato importante, soprattutto per adattarsi al budget a disposizione, eseguire una precisa e oculata progettazione. Si è partiti dalle necessità concrete dei singoli ambienti, si è cercato di mantenere gli arredi preesistenti, integrandoli ai nuovi negli spazi della nuova sede. Arredi totalmente nuovi si trovano invece nella Sala formazione, nella zona reception e nell'Alpenstube, la piacevole zona mensa e ricreativa, situata al piano superiore, realizzata nello stile della classica Stube tedesca. Per non dimenticare, qui come altrove, che Hoval viene dalle Alpi.

Facebook Mi piace 1

AZIENDA

Hoval
 Via Per Azzano S. Paolo, 26/28
 24050 - Grassobbio (Bergamo)
 Telefono: 035 6661111
 Fax: 035 526959

Visualizza la scheda aziendale di Hoval

Richiedi informazioni

Scrivi direttamente a Hoval per richiedere informazioni

Il tuo nome (*)

La tua email (*)

Professione

Città

Telefono (*)

La tua richiesta (*)

Ricopia nel campo il codice qui in basso

Z R 3 D

Ho letto l'Informativa sulla privacy

INVA

Informativa

INFORMATIVA ai sensi del D.lgs. 196/2003 ("Protezione dei dati personali"). I dati che ci sta fornendo attraverso questo form permetteranno a ENRRE srl, titolare del trattamento, di dare corso alla sua richiesta di contatto. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. I suoi dati saranno trattati su supporti informatici e saranno trattati nel pieno rispetto delle misure di sicurezza a tutela della Sua riservatezza. I dati non saranno diffusi ma saranno comunicati, sempre per le predette finalità, all'azienda "Hoval" come richiesto. Previa suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati da ENRRE srl anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è ENRRE Srl.

Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs.196/03 - e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento - scrivendo al Responsabile trattamento dati c/o ENRRE Srl - via E. Etruscolucente, 16 - 79001 LICCI.

I contenuti pubblicati all'interno di questa pagina sono forniti direttamente dall'azienda.

TEKNECO

Edire srl
 P. IVA 03696170796

Tekneco è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Lecce con n. 1061 del 9 giugno 2010

TEKNECO

Chi siamo

Il progetto editoriale

In edicola

Disclaimer

CONTATTACI

Vuol ricevere Tekneco?

Contatti

Credits

PER LE AZIENDE

Strumenti per le aziende

Area aziende

Mediakit Tekneco

TEKNECO SOCIAL

Feed RSS

Tekneco su Flickr

Tekneco su LinkedIn

Tekneco su SlideShare

Tekneco su Facebook

Tekneco su Twitter

Canale YouTube Tekneco

Libreria Tekneco su Anobit



Usa i nostri articoli come credi ma: non cambiare il loro significato e non usarli per scopi commerciali. Attribuisce la paternità citando l'autore e la fonte Tekneco attraverso un link a tekneco.it. Non alterare o trasformare quest'opera, né usarla per crearne un'altra.

Precertificazione Minergie per Casa Hoval

La sede di recente costruzione di Hoval, azienda di riferimento a livello internazionale nel settore del riscaldamento e del benessere in ambiente, ha ottenuto l'ambita e prestigiosa precertificazione Minergie.

L'EDITORIALE
di Franco Adami

segue da pag 1
Dalla "carta"..

Ma prima di arrivare sul posto di lavoro, il cantiere appunto o una centrale termofrigorifera o anche solo la cucina dove generalmente si trova una murale, c'è stato prima un passaggio importante: l'acquisizione del lavoro stesso. Se è vero che una modalità importante per acquisirlo è il famoso passaparola, c'è un momento in cui al potenziale cliente, per farlo diventare cliente effettivo, occorre sottoporre il preventivo dei lavori da effettuare. Se già non siete più che bravi in questa attività, il consiglio è di leggere attentamente l'articolo che si trova a pagina 27 di questo numero. Fare bene il preventivo è importante, "precisare in maniera chiara il quantitativo di lavoro necessario e i tempi di esecuzione dello stesso è un requisito fondamentale, perché spesso - troppo spesso - accordi verbali e informali penalizzano l'installatore." Un altro spunto importante di questo numero viene dall'intervista di pagina 35 a Giampiero Colli, segretario di Assoclima, l'associazione dei costruttori di sistemi di climatizzazioni. Si parla delle opportunità ancora aperte del Conto Termico 2.0. Se il primo conto termico era una strada in salita per la pompa di calore, ora grazie all'azione dell'associazione di concerto con il GSE, si sta facendo in modo di agevolare l'accesso al Conto Termico anche per le pompe di calore. In buona sostanza, sia tratta di un altro buon argomento per l'installatore da proporre alla propria clientela e dunque di lavoro. ♦

Un altro passo importante per Casa Hoval, che si aggiunge ai riconoscimenti già ottenuti da tempo: le certificazioni CasaClima Classe A, CasaClima Work&Life e Cened Classe A+, nonché il Premio CasaClima Awards 2015.

PERCORSO DI CERTIFICAZIONE

Il percorso di certificazione Minergie impone che tutto l'edificio venga considerato, già in fase di progetto esecutivo, come un unico sistema integrato, con l'indicazione in itinere degli ambiti in cui si potrebbero ottenere miglioramenti. L'intero progetto di Casa Hoval è quindi stato monitorato nella sua interezza fin dall'inizio, perché potesse rispettare, oltre alle normative italiane, anche le più severe svizzere della SIA.

MINERGIE

Ai progettisti e alle imprese che decidono di costruire edifici certificati Minergie viene lasciata libertà nelle scelte architettoniche ed esecutive, purché vengano rispettati alcuni requisiti fondamentali, quali:

- ♦ Attenzione all'isolamento dell'involucro dell'edificio
- ♦ Controllo del ricambio dell'aria per tutto l'anno
- ♦ Valore limite Minergie (parametro energetico pesato)
- ♦ Verifica del comfort termico estivo
- ♦ Requisiti supplementari, riguardanti, a seconda della ca-



tegoria di edificio, l'illuminazione, gli impianti frigoriferi industriali e la produzione di calore

♦ Limitazione dei costi aggiuntivi fino a un massimo del 10%, rispetto agli edifici convenzionali.

INVOLUCRO UNICO

Per soddisfare gli standard Minergie è stato necessario considerare il magazzino e gli uffici come un involucro unico, che avrebbe quindi dovuto essere certificato nella sua globalità, nonostante magazzino e uffici apparissero fisicamente come due corpi edilizi indipendenti e si ritenesse che il magazzino, per la natura stessa delle attività che vi si svolgono (a metà tra l'area interna ed esterna) potesse rispondere a parametri diversi di comfort rispetto a quelli applicati negli uffici. Lo standard impone che un magazzino non debba superare la temperatura interna di 26,5°C per oltre cento ore in un anno. Sono state pertanto effettuate analisi dinamiche molto sofisticate, attraverso

l'uso di un software che ogni quindici minuti misura e registra la temperatura interna del magazzino, per dimostrare che questi requisiti erano realmente rispettati.

MONITORAGGIO CONTINUO

Casa Hoval è il primo edificio non residenziale ad aver ottenuto in Italia la certificazione Minergie. I risultati ottenuti fino ad oggi sono però solo il punto di partenza. La precertificazione Minergie richiede infatti una valutazione periodica per attestare che i valori si mantengano inalterati nel tempo.

L'attività di monitoraggio è del resto diventata una priorità per Casa Hoval, anche per un altro importante motivo. La Commissione Europea ha infatti emesso un bando di gara per lo stanziamento di fondi

per il monitoraggio delle prestazioni energetiche degli edifici. La gara è stata assegnata ad un Consorzio, composto da Eurac come capofila, BPI (Building Performance Institute Europe ASBL), Wattics, 3 ENV e Hoval che potranno accedere ai fondi per monitorare le prestazioni energetiche di Casa Hoval. Hoval diventerà quindi il Case Study del progetto di ricerca, mentre gli altri attori coinvolti si occuperanno dei sistemi di monitoraggio, del rilevamento e della creazione di una piattaforma per l'analisi e la pubblicazione dei dati. ▀

I prodotti Giacomini in BIM

Giacomini mette a disposizione di progettisti e addetti ai lavori i disegni 3D dei propri prodotti per applicazioni BIM su magicloud.com

Acronimo di Building Information Modeling, BIM permette al progettista di dialogare e integrarsi con facilità con gli strumenti informatici che riguardano il dimensionamento e il posizionamento degli impianti, tra cui la modellazione e il computo metrico.

Oltre 800 codici di prodot-

ti Giacomini in 3D sono già caricati su magicloud.com e sono compatibili con i formati Magicad (.qpd), AutoCAD (.dxf) e Revit (.rfa). BIM aiuta il progettista ad assemblare facilmente progetti con componenti Giacomini. In particolare Magicloud offre ai progettisti disegni e funzioni di calcolo per riscaldamento, raffrescamento, ventilazione,

condizionamento dell'aria, sistemi di distribuzione dell'acqua, come fognature, impianti di irrigazione, oltre a funzioni particolari come i calcoli per il risparmio energetico. L'approccio BIM offre vantaggi come una maggiore efficienza e produttività, meno errori, risparmio di tempo, condivisione delle informazioni e migliore controllo del progetto. ▀

TIS

IL CORRIERE
TERMO IDRO
SANITARIO

Numero 331 - Novembre 2016

www.rugiadapoint.it - www.infoimpianti.it

Direttore area building/impianti:
Francesco Briglia
francesco.briglia@dbinformation.it

Realizzato da:
Franco Adami con Orsi Editori
franco.adami@dbinformation.it
mobile 338 425 6498

Hanno collaborato:
Iacopo Adami,
Agostino Albertazzi,
Antos,
Giampiero Colli,
Silvio Della Casa,
Marco Oldrati,
Federica Orsi,
Federica Orsini,
Mara Portoso,
Mario Scuderi

Confartigianato

Segreteria di redazione:
Marianna Saut
marianna.saut@dbinformation.it

Attività web e digitali
Lucia Ruggiero
lucia.ruggiero@dbinformation.it

Diffusione del presente fascicolo
carta + digitale: 35.000 copie

DBInformation SpA
20143 Milano - Viale G. Richard 1/a
tel. 0281830.1 - redazione 0281830.620;
fax redazione 0281830.408;
fax pubblicità 0281830.405
www.dbinformation.it
e-mail: tis@dbinformation.it

Pubblicità

Responsabile Commerciale
Luca Dimunno - tel. 0281830413
luca.dimunno@dbinformation.it

Segreteria commerciale
Valentina Davio - tel. 0281830.624
valentina.davio@dbinformation.it

Ufficio Traffico:
Emanuela Giudice - tel. 0281830.284
(emanuela.giudice@dbinformation.it)

Vendite internazionali:
Patrizia Sandri - tel. 0281830.635
(patrizia.sandri@dbinformation.it)

Servizio abbonamenti:
tel. 02/81830.661
(abbonamenti@dbinformation.it)

Tariffe abbonamento 2016:

Italia:
Sped. ordinaria 43,00 €
Sped. contrassegno 47,50 €

Estero:
Sped. ordinaria 58,00 €
Sped. prioritaria Europa 73,00 €
Sped. prioritaria Africa, America, Asia 106,00 €
Sped. prioritaria Oceania 126,00 €
Fascicolo singolo 4,50 €
Fascicolo arretrato 9,00 €

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti anche versando il relativo importo sul c/c postale n. 33668666 intestato a DBInformation Spa - Viale G. Richard 1/a Milano. L'iva sugli abbonamenti, nonché sulla vendita di fascicoli separati, è assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 primo comma lettera C del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e successive modificazioni ed integrazioni. Pertanto, non può essere rilasciata fattura.

DBInformation Spa è associata a:

ANES
ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA
PERIODICA SPECIALIZZATA

Registrazione Tribunale di Milano n. 420 in data 25/7/86. Iscrizione al ROC n. 1136.

Costo copia singola 1,5 €
(presso l'editore, fiere e manifestazioni)

Direttore Responsabile:
Francesca Bonadeo
Stampato presso Caleidograf Srl - Via Milano 45
23899 - Robbiate (Lc)
Caleidograf Srl - Osnago (Lc)

© Copyright DBInformation Spa - Milano - Italia
Le rubriche e le notizie sono a cura della redazione. È vietata la riproduzione, anche parziale, di articoli, fotografie e disegni senza preventiva autorizzazione scritta.

Informativa ai sensi dell'art. 13, d. lgs 196/2003. I dati sono trattati, con modalità anche informatiche, per l'invio della rivista e per svolgere le attività a ciò connesse. Titolare del trattamento è: DBInformation S.p.A. - Viale

Giulio Richard 1/a - 20143 Milano (Mi). Le categorie di soggetti incaricati del trattamento dei dati per le finalità suddette sono gli addetti alla registrazione, modifica, elaborazione dati e loro stampa, al confezionamento e spedizione delle riviste, al call center, alla gestione amministrativa e contabile. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs 196/2003 è possibile esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare, aggiornare o cancellare i dati, nonché richiedere elenco completo ed aggiornato dei responsabili, rivolgendosi al titolare al succitato indirizzo dell'editore al pubblico.

Informativa dell'editore al pubblico ai sensi dell'art. 13, d. lgs 196/2003.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196 e dell'art. 2, comma 2 del Codice deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, DBInformation S.p.A. - titolare del trattamento - rende noto che presso i propri locali siti in Milano (MI), V.le Giulio Richard 1/A, vengono conservati gli archivi di dati personali e di immagini fotografiche cui i giornalisti, praticanti, pubblicisti e altri soggetti (che occasionalmente redigono articoli o saggi) che collaborano con il predetto titolare attingono nello svolgimento della propria attività giornalistica per le finalità di informazione connesse allo svolgimento della stessa. I soggetti che possono conoscere i predetti dati sono esclusivamente i predetti professionisti, nonché gli addetti preposti alla stampa ed alla realizzazione editoriale della testata. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs 196/2003 si possono esercitare i relativi diritti, fra cui consultare, modificare, cancellare i dati od opporsi al loro utilizzo, rivolgendosi al predetto titolare. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 138, d. lgs 196/2003, non è esercitabile il diritto di conoscere l'origine dei dati personali ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a), d. lgs 196/2003, in virtù delle norme sul segreto professionale, limitatamente alla fonte della notizia.

Inaugurata a Zanica (BG) la nuova sede Hoval in classe A

18/05/2015

Si è svolta lo scorso 15 maggio l'inaugurazione di Casa Hoval, il nuovo quartier generale dell'azienda realizzato a Zanica, in provincia di Bergamo, con un convegno che ha coinvolto più di 400 partecipanti tra i quali numerosi installatori, architetti e operatori del settore. L'edificio, realizzato in legno e acciaio, è costituito da tre aree principali ovvero il magazzino, l'area riservata agli uffici e alla formazione e la centrale termica che viene utilizzata anche come sala prove. Il progetto dello studio Solarraum di Bolzano ha centrato l'obiettivo di coniugare sostenibilità ambientale, funzionalità e massimo comfort per gli utenti. Grazie all'adozione di soluzioni architettoniche e impiantistiche per il risparmio energetico, Casa Hoval ha infatti un fabbisogno energetico inferiore ai 30 kWh al metro quadro/anno, e ha ottenuto la certificazione CasaClima "Work&life", l'attestato Cened e la certificazione Minergie per gli edifici industriali. Tra le soluzioni che hanno contribuito al raggiungimento di questi risultati di fondamentale importanza è stata l'adozione di impianti da fonti rinnovabili, che forniscono il 92% circa dell'energia necessaria alla struttura. L'impianto di riscaldamento e raffrescamento è alimentato da diverse fonti tra le quali una caldaia a pellet Hoval, una caldaia a condensazione e quattro pompe di calore. Alla produzione di acqua calda sanitaria sono invece dedicati i collettori solari termici Hoval, mentre un impianto fotovoltaico da 24 kWp posizionato in copertura e costituito da 84 moduli da 290 Wp, è adibito alla fornitura di elettricità pulita.

FOLLOW

Q To se

SI PRE

SERVIZ

SOLAR

TUTTO IN UNO



Piero Gamma, direttore commerciale Xella

I plus dei sistemi che proponiamo riguardano un modo di costruire sia la parte strutturale del muro che le rifiniture in maniera semplice e con prodotti leggeri. E tutto con un unico sistema e con prodotti monostrato. Quindi il vantaggio è poter fare tutto con un unico sistema riducendo tempi e costi. In particolare, presentiamo il sistema **Multipor** costituito da prodotti per il risanamento, rasanti e finiture.

PRESTAZIONE AMBIENTALE TRASPARENTE



Federico Corò, tecnico Colorifico San Marco e Katia Da Lio, ufficio marketing, web marketing e PR

Protagonista di questa edizione della fiera è stato il nostro sistema di isolamento termico per facciate esterne **Marcotherm**. Punto di forza del sistema è la resistenza ai cambiamenti climatici, solitamente messa alla prova dal proliferare di alghe e flora sulle pareti degli edifici, che riducono la durabilità del prodotto utilizzato e dell'edificio stesso. Noi abbiamo presentato un additivo in grado di potenziare l'effetto

anti alga e di prolungare la funzione del film protettivo. Inoltre, i progettisti hanno potuto valutare più facilmente l'impatto ambientale dell'edificio grazie alle informazioni che forniamo riguardo l'influenza del nostro sistema nella fase di produzione dei materiali. È da circa cinque anni, infatti, che utilizziamo la tecnica LCA per rilevare l'impatto ambientale dei nostri prodotti. Attualmente siamo gli unici a fornire la certificazione di tipo 3, con la quale l'azienda rende pubblica la prestazione ambientale del prodotto.

LA CASA DEL FUTURO INSEGNA



David Herzoc, amministratore delegato Hoval

In soli sei mesi abbiamo costruito **Casa Hoval**, quella che consideriamo l'abitazione del futuro. Si tratta del nuovo headquarter Hoval a Zanica (Bergamo), ma è anche un modello di edificio energeticamente efficiente. Casa Hoval può essere una casa monofamiliare, un condominio o un edificio terziario industriale. Abbiamo collaborato con una squadra di progettisti e adesso possiamo presentare un servizio al mercato della formazione, offrendo a 360 gradi la nostra esperienza riguardo la costruzione e i sistemi per la climatizzazione. Nella sede abbiamo realizzato anche una sala climatica dove chi viene a visitarci ha la possibilità di percepire le variazioni climatiche di ogni zona d'Italia, interagendo direttamente con gli impianti della centrale termica, modificando i parametri di temperatura e umidità e simulando il passaggio da una zona all'altra. Abbiamo previsto trenta diversi corsi di formazione ospitati in questa sala, che vanno dai corsi base fino alla gestione di un impianto

condominiale, e sono specifici per il pubblico o per i professionisti

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CERTIFICATA



Loris Bertinazzi, direttore commerciale Roverplastik

La novità esposta è la linea **Restructura**, costituita da una serie di prodotti in grado di soddisfare i requisiti CasaClima R per una corretta riqualificazione degli edifici. In particolare, il pacchetto comprende diverse soluzioni di ristrutturazione del foro finestra. A mio avviso, siamo i primi sul mercato a rispettare il protocollo CasaClima R, che garantisce standard molto alti.

LA FINESTRA CHE TI PARLA



Stefano Sapucci, direttore commerciale Roto Italia

Roto presenta **Roto Q**, un nuovo concetto di finestra. La qualità del nostro prodotto è superiore rispetto alla media del mercato: offriamo una maggiore efficienza energetica e un'estrema facilità di montaggio, guidata da un click che accompagna l'applicatore nei diversi passaggi,